Istruzioni supplementari

Interfacciamento RS232-/ Ethernet

VEGAMET 391/624/625, VEGASCAN 693, PLICSRADIO C62





Document ID: 30325







Sommario

1	Desc	rizione del prodotto	
	1.1 1.2 1.3	Struttura	4 4 4
2	Allac	ciamento	
	2.1 2.2	Condizioni preliminari per il collegamento Collegamento a PC/rete/modem	5 5
3	Impo	stazioni di rete	
4	Calib	razione con PACTware	
	4.1 4.2 4.3	Avvio del PACTware Creazione del progetto Esempi di progetto	8 8 9
5	Esem	ipi di applicazione	
	5.1 5.2 5.3	Possibili campi operativi	2 2 3
6	Valor	i PC/PLS	
	6.1	Informazioni generali 1	5
7	Interr	ogazione dei valori di misura via webbrowser/http	
	7.1	Informazioni generali	6
	7.2	Protezione all'accesso	6
	7.3	Interrogazione dei valori di misura via webbrowser/etriemet	7
	7.5	Interrogazione dei valori di misura via software http	20
8	Trasn	nissione dei valori di misura via e-mail	
	8.1	Informazioni generali	21
	8.2	Invio e-mail via rete e mailserver	22
_	8.3	Invio e-mail via modern/Accesso rete a distanza	:4
9		nissione dei valori di misura verso un server WEB-VV	7
	9.2	Elaboratore (BS232) con modem analogico/GSM/GPBS	.7 7
	9.3	Elaboratore (Ethernet) con MoRoS	33
	9.4	Elaboratore (Ethernet) nella LAN	36
	9.5	Messa in servizio MoRoS	37
	9.6	Predisporre la trasmissione dei valori di misura	3
10	File v	alori di misura/File di stato	
	10.1 10.2	Descrizione dei file dei valori di misura	.4 .7
11	Trasn	nissione dei valori di misura via SMS	
	11.1	Informazioni generali	6
	11.2	Impostazioni per invio SMS	0
12	Tendo SCAN	enza dell'apparecchio/Registratore dati (Datenlogger) - solo per VEGAMET/VEGA I)	-



12.1	Informazioni generali	58
12.2	Impostazione della tendenza dell'apparecchio	58
12.3	Inizio della registrazione	59
12.4	Caricare la registrazione dall'apparecchio	59



1 Descrizione del prodotto

1.1 Struttura

Tutti gli apparecchi possono essere corredati di un'interfaccia opzionale RS232 o ethernet. Queste Interfacce sono integrate in modo stabile e non possono essere poi essere ulteriormente equipaggiate o sostituite. Il collegamento si esegue con un connettore RJ-45 situato sotto l'apparecchio in questione.

1.2 Metodo di funzionamento

Campo d'impiego Interfaccia RS232

L'interfaccia RS232 é particolarmente idonea ad una semplice connessione modem per l'interrogazione a distanza di valori di misura. A questo scopo potete utilizzare modem esterni analogici, ISDN e GSM.

Interfaccia ethernet

L'interfaccia ethernet vi permette di collegare gli apparecchi direttamente ad una rete PC esistente. L'apparecchio riceve in questo modo il suo specifico indirizzo IP ed é accessibile da un qualsiasi punto della rete.

1.3 Calibrazione

La calibrazione dell'apparecchio si esegue col software di configurazione PACTware e un idoneo driver dell'apparecchio (DTM) secondo lo standard FDT. E' inoltre possibile integrare i DTM in altre applicazioni quadro secondo standard FDT. In alternativa é possibile impostare le funzioni di base mediante il modulo di servizio e d'indicazione integrato.

Tutti i DTM degli apparecchi VEGA sono disponibili in versione standard e in versione integrale a pagamento. La versione standard contiene tutte le funzioni necessarie alla completa messa in servizio. Un assistente per la semplice configurazione del progetto facilita notevolmente la calibrazione. Parti integranti della versione standard sono anche la memorizzazione/stampa del progetto e una funzione Import/Export.

La versione integrale contiene anche una funzione di stampa ampliata per l'intera documentazione del progetto e la possibilità di memorizzare curve dei valori di misura e curve d'eco. Mette anche a disposizione un programma di calcolo del serbatoio e un multiviewer per la visualizzazione e l'analisi delle curve dei valori di misura e delle curve d'eco memorizzate.

La versione standard può essere scaricata gratuitamente dal sito <u>http://www.vega.com</u>. È possibile richiedere la versione completa su CD alla filiale competente.

Le condizioni di licenza non prevedono limiti di copiatura di un VE-GA-DTM in versione standard, nè di utilizzo su computer. Per quanto riguarda la versione completa, per ogni computer e installazione occorre una versione separata (a pagamento).



2 Allacciamento

2.1 Condizioni preliminari per il collegamento

Il collegamento fra tensione d'alimentazione e sensore deve essere eseguito secondo le -Istruzioni d'uso- del relativo sensore.

2.2 Collegamento a PC/rete/modem

Il collegamento si esegue via interfaccia opzionale RS232 oppure ethernet, in base alle esigenze operative. In alternativa è possibile anche impostare i parametri, in base al tipo di apparecchio, usando l'interfaccia I²C e/o USB integrata di serie. Trovate informazioni dettagliate relative al collegamento dell'interfaccia nelle istruzioni d'uso dell'apparecchio.



3 Impostazioni di rete

Negli apparecchi con interfaccia ethernet integrata, l'indirizzamento automatico via DHCP è impostato in laboratorio, cioè l'indirizzo IP va assegnato da un server DHCP. Normalmente l'apparecchio viene poi contattato tramite il nome host. In alternativa è possibile anche l'immissione di un indirizzo IP statico con maschera subnet e indirizzo gateway opzionale.

Avviso: L'impostazione/la modifica di questi parametri di rete sarà accettata e diventerà effettiva dopo un riavvio (interruzione della tensione e nuovo avvio). Informatevi presso il vostro amministratore di rete competente sul tipo d'indirizzo richiesto nella vostra rete ed eventualmente sulle altre specificazioni. Sono disponibili le impostazioni e i parametri seguenti: P dinamico

In questo modo operativo l'elaboratore riceve da un server DHCP (DHCP) In questo modo operativo l'elaboratore riceve da un server DHCP presente in rete l'assegnazione automatica di tutti i parametri necessari. Questi parametri, come per esempio l'indirizzo IP, sono perciò sconosciuti all'utente e possono inoltre subire modifiche ad ogni interruzione della tensione d'alimentazione. Occorre perciò utilizzare anche un nome host, col quale sarà possibile contattare l'apparecchio nella rete. Nel caso di assegnazione automatica d'indirizzo non occorre immettere altri parametri, quali maschera subnet, indirizzo del gateway o del server DNS. Ciascun apparecchio viene impostato in laboratorio su HDCP.

- Indirizzo IP statico (fisso) Se non è disponibie il server DHCP (per es. nel caso di collegamento diretto ad un PC via cavo cross-over) o se non si desidera un indirizzamento automatico, gli indirizzi IP saranno immessi manualmente in ogni apparecchio. Riceverete dal vostro amministratore di rete competente un indirizzo IP corrispondente con adeguata maschera subnet.
- Maschera subnet
 La maschera subnet stabilisce insieme all'indirizzo IP a quale segmento della rete deve appertenere l'apparecchio.

Gateway standard Un gateway unisce fra loro singoli segmenti di rete, il traffico dati può essere così inoltrato a destinazioni esterne ai segmenti di rete locali. L'immissione di un indirizzo gateway è necessaria solo nel caso d'indirizzamento manuale e in presenza di grandi reti.

Nome hostPer l'indirizzamento automatico via DHCP è necessaria l'assegna-
zione di un nome host, poiché normalmente l'indirizzo IP non è
conosciuto e può cambiare in qualsiasi momento. Il nome host di
laboratorio è composto dal numero di serie preceduto da "VEGA-".
Può essere immesso un nome host qualsiasi, per esempio il nome
del punto di misura o dell'impianto. Il nome host può essere composto
esclusivamente da lettere dell'alfabeto e numeri senza spazi. L'unico
carattere speciale ammesso è il trattino "-". Il primo carattere deve
essere obbligatoriamente una lettera dell'alfabeto. La lunghezza
massima del nome host è limitata a 16 caratteri.



Server DNS

Il server DNS consente di assegnare l'indirizzo IP e il nome host, di fondamentale importanza nel caso d'indirizzamento automatico, poiché gli apparecchi in rete vengono contattati mediante il nome host. L'immissione di un indirizzo del server DNS è richiesta solo nel caso d'indirizzamento manuale o in presenza di grandi reti. L'immissione manuale di un indirizzo del server DNS avviene unicamente via DTM, non è possibile eseguire l'impostazione mediante l'unità d'indicazione e di calibrazione integrata.



Informazione:

Trovate una descrizione dettagliata di questi parametri di rete negli aiuti online del relativo DTM.



4 Calibrazione con PACTware

4.1 Avvio del PACTware

Avviare PACTware tramite il menu Start di Windows. Nell'impostazione standard non è necessaria l'immissione del nome utente e della password. Se si desidera l'impiego di nome utente/password, alla voce di menu "*Extra - Gestione utenti*" del PACTware, è possibile selezionare diversi utenti con diversi diritti e impostare una password.

Informazione:

Per garantire il supporto di tutte le funzioni dell'apparecchio è necessario usare sempre l'ultima DTM Collection, anche perché le versioni firmware obsolete non sempre contengono tutte le funzioni descritte. Per molti apparecchi potete anche scaricare i nuovi software dell'apparecchio dalla nostra homepage. La trasmissione del software dell'apparecchio si esegue via PACTware. Su internet è disponibile anche la descrizione della procedura d'aggiornamento.

4.2 Creazione del progetto

Il punto di partenza per la configurazione di apparecchi di campo di qualsiasi tipo è la rappresentazione parziale o completa della rete di apparecchi in un progetto PACTware. Questa rete può essere creata automaticamente o manualmente e viene visualizzata nella finestra del progetto.

Creazione automatica di un progetto Apparecchi con struttura semplice Per gli apparecchi con struttura sempli

Per gli apparecchi con struttura semplice, per es. in caso di collegamento diretto del PC a un sensore VEGA tramite un VEGACONNECT 4, è possibile rinunciare alla creazione della rete di apparecchi e fare clic direttamente sul link sul desktop "VEGA-USB-Scan". Se PACTware viene richiamato attraverso questo link, il sensore collegato viene identificato automaticamente e il DTM adeguato compare nella finestra PACTware nello stato online. Non è visibile nessuno degli elementi di comando di PACTware, per cui sono visibili solamente le informazioni del DTM rilevanti per l'attuale parametrizzazione.

Apparecchi con struttura complessa

Per gli apparecchi con struttura complessa, la creazione del collegamento avviene tramite l'assistente di progetto VEGA. L'assistente di progetto VEGA è un modulo di espansione per PACTware, contenuto in ciascun pacchetto di installazione VEGA-DTM, che viene installato automaticamente. L'assistente consente di identificare automaticamente gli apparecchi connessi e di integrarli nel progetto PACTware tramite un semplice collegamento online con i relativi apparecchi.

L'assistente di progetto VEGA si richiama dalla barra dei menu di PACTware. Selezionando la voce "*Progetto - Assistente di progetto VEGA*", si apre la finestra"*Assistente di progetto VEGA*", nella quale è sufficiente selezionare l'interfaccia desiderata per avviare la creazione automatica del progetto. Se all'interfaccia selezionata è collegato un solo apparecchio, si apre automaticamente la finestra dei parametri DTM e vengono caricati i dati dell'apparecchio. VEGA

Per ulteriori informazioni relative all'uso dell'assistente di progetto VEGA consultare la relativa guida in linea, cui si può accedere direttamente dalla finestra "Assistente di progetto VEGA".

PACTware					
<u>File E</u> dit <u>Vi</u> ew <u>P</u> rojec	t <u>D</u> evice E <u>x</u> tras <u>W</u> indow	v <u>H</u> elp			
i 🗋 💕 🖉 🍏 🗖 🗎	19 10 👰 🙆 🧕				
Project 4 ×	📅 VEGA project assistant	↓ ▶ ×	6		
Device tag	() R5232	Create new project	Device cat		
	⊙ TCP/IP ⊖ USB	connect devices (Unline) load device data automatically	alog		
		☑ Limit network search			
		Close window automatically			
		start Cancel			
	AME> Administrato	1			

Figura 1: Assistente di progetto

Creazione manuale di un
progettoIl progetto può essere creato manualmente (modo offline) anche se
gli apparecchi da parametrare non sono ancora disponibili o allacciati.
Nel catalogo apparecchi vengono visualizzati tutti i DTM installati sul
PC. I DTM hanno la stessa denominazione degli apparecchi cui sono
destinati. Per maggiore chiarezza il catalogo apparecchi è suddiviso
in diversi sottogruppi. Sul primo livello compaiono i costruttori dei rela-
tivi DTM. Al di sotto di questo livello i DTM sono suddivisi in diverse
categorie di funzione quali "Driver", "Gateway" e "Apparecchio".

Per creare un progetto nella finestra di progetto, dovete inserire i DTM specifici dell'apparecchio utilizzato, selezionandoli dal catalogo apparecchi. Punto di partenza per l'inserimento di un DTM sarà l'immissione HOST-PC. Il trasferimento del DTM desiderato si esegue con doppio clic oppure mediante copia/incolla dal catalogo apparecchi verso la finestra di progetto. Nella finestra di progetto potete modificare a piacere il nome dell'apparecchio selezionato, per una migliore differenziazione. Se la finestra di progetto o il catalogo apparecchi non sono visibili, potete attivarli nella barra del menu sotto "*Vista*".

4.3 Esempi di progetto

Creazione di progetto VEGAMET 391 con sensore

Collegamento VEGAMET 391 via USB Il seguente esempio illustra il progetto tipico di un sensore collegato ad un VEGAMET 391. In questo esempio la comunicazione con VE-GAMET 391 avviene via USB. Raccomandiamo l'uso dell'*Assistente di progetto VEGA*", che facilita notevolmente la creazione del progetto ed evita errori. Tutti i componenti necessari saranno automaticamente rintracciati e inseriti nel progetto.



Nel caso in cui la progettazione sia eseguita manualmente, per esempio durante la creazione di un progetto offline, inserite nell'albero di progetto i seguenti DTM:

- Selezionate innanzitutto dal catalogo apparecchi il DTM "VEGA USB" dalla categoria "Driver" e trasferitelo nella finestra di progetto ad esempio tramite doppio clic.
- 2. Selezionate il DTM VEGAMET 391 dalla categoria "Gateways" e trasferitelo nella finestra di progetto.
- 3. Selezionate il DTM del sensore desiderato dalla categoria "Apparecchio" e trasferitelo nella finestra di progetto.
- 4. A questo punto aprite il DTM facendo doppio clic sul sensore nella finestra di progetto ed eseguite le impostazioni desiderate conformemente al capitolo "*Parametrizzazione*".



Figura 2: Progetto con VEGAPULS

Creazione di progetto VEGAMET 624 con sensore

Collegamento VEGAMET 624 via Ethernet Il seguente esempio illustra il progetto tipico di un sensore collegato ad un VEGAMET 624. In questo esempio la comunicazione con VEGAMET 624 avviene attraverso la rete ed Ethernet. Raccomandiamo l'uso dell'"*Assistente di progetto VEGA*", che facilita notevolmente la creazione del progetto ed evita errori. Tutti i componenti necessari saranno automaticamente rintracciati e inseriti nel progetto.

Nel caso in cui la progettazione sia eseguita manualmente, per esempio durante la creazione di un progetto offline, inserite nell'albero di progetto i seguenti DTM:

- Selezionate innanzitutto dal catalogo apparecchi il DTM "VE-GA-Ethernet" dalla categoria "Driver" e trasferitelo nella finestra di progetto ad esempio tramite doppio clic.
- 2. Selezionate il DTM VEGAMET 624 dalla categoria "Gateways" e trasferitelo nella finestra di progetto.
- Selezionate il DTM del sensore desiderato dalla categoria "Apparecchio" e trasferitelo nella finestra di progetto.
- Selezionate il DTM "VEGA-Ethernet" nell'albero di progetto e tramite il pulsante destro del mouse selezionate la voce di menu



"Ulteriori funzioni - modificare indirizzi DTM". Immettete nel campo "Nuovo indirizzo" l'indirizzo IP o il nome host che sarà assegnato al VEGAMET nel corso del reale funzionamento.

 A questo punto aprite il DTM VEGAMET e sensore con un doppio clic ed eseguite le impostazioni desiderate conformemente al capitolo "Parametrizzazione".



Figura 3: Progetto VEGAMET con VEGAPULS



5 Esempi di applicazione

5.1 Possibili campi operativi

- VMI (Vendor Managed Inventory)
- Gestione di un parco di stoccaggio attraverso la rete e il webbrowser
- Invio automatico per e-mail o SMS di segnalazioni di livello, di soglie d'allarme e di disturbi
- Interrogazione a distanza di numerosi parchi di stoccaggio via modem
- Richiamo di valori di misura via modbus-TCP
- Richiamo di valori di misura via protocollo ACSII
- Lettura di file di valori di misura via http

5.2 Gestione di un parco di stoccaggio attraverso la rete e il browser

Esigenza I livelli di serbatoi di un parco di stoccaggio devono essere costantemente misurati e controllati. Gli uffici acquisti e commerciali devono disporre di questi valori di misura sul loro posto di lavoro. Deve essere inoltre inviato automaticamente un messaggio, se si scende al di sotto di una determinata soglia di minimo.

Soluzione proposta Uno o più elaboratori con interfaccia ethernet interrogano ciclicamente i sensori collegati. I valori di misura saranno analizzati e trattati nell'elaboratore e trasmessi nella forma e nell'unità di misura desiderate al webserver integrato. I valori di misura possono così essere visualizzati da ogni utente connesso alla rete aziendale. E' inoltre controllata in ogni serbatoio la quantità minima necessaria. Se si scende al di sotto di una determinata soglia il mailserver integrato farà pervenire una e-mail alla persona interessata, attraverso il sistema di comunicazione interna.



🕙 SCAN693-Doku - \	/EGA	. Mainpage - Microsoft Ir	nternet Explor	er			
File Edit View Fav	orites	Tools Help	R				- 2
🚱 Back 🔹 🐑 -	×	💈 🏠 🔎 Search	☆ Favorites	Ø	- 🎍 E	• 📃	28
Address 🗿 http://172.16.9.196/044/index.htm 💽 🄁 Go 🛛 Links 🎽							
VEGA Hostname: SCAN693-Doku							
Process info Readings (a. z) Readings (Nr.)	~	Table of readi	ngs arrang vom: 10/03/	ed by na i 06 09:57:4	ne (pag 42	ie 1 of 1)	
Outputs		measurement loop	p ⁿ	o. of DCS- output	reading	dimension	
	=	TAG-No. 1		[01]	98.33	%	
Adjustment		TAG-No. 2		[02]	98.47	%	
General		TAG-No. 3		[03]	32.19	%	
Language		TAG-No. 4		[04]	95.91	%	
Diagnostics							
<u>Devicestate</u> <u>Diagnostic buffer</u>	*						
é						ocal intranet	

Figura 4: Indicazione dei valori di misura mediante webbrowser

Messa in servizio

- Collegamento dei sensore e dell'elaboratore
- Assegnazione degli indirizzi al sensore HART (per VEGAMET 625 oppure VEGASCAN 693)
- Immissione di indirizzo IP/nome host, data/ora nell'elaboratore
- Installazione di PACTware e DTM su un qualsiasi PC della rete
- Parametrizzazione dei sensori (per es. memorizzazione echi di disturbo) via PACTware
- Parametrizzazione dell'elaboratore (Taratura, Valori scalari, Linearizzazione) via PACTware
- Messa in servizio del server web e mail
- Indicazione dei valori di misura via webbrowser, immettendo il nome host/l'indirizzo IP dell'elaboratore

5.3 Controllo sullo stato delle scorte/VMI via WEB-VV

Esigenza

Un fornitore desidera rilevare i livelli dei serbatoi di un parco di stoccaggio del proprio cliente, in modo da poterlo rifornire autonomamente quando necessario. Attraverso una visualizzazione attualizzata più volte al giorno può accedere ai dati relativi ai livelli raggiunti nei giorni o nelle settimane precedenti. In questo modo il fornitore può valutare il fabbisogno/consumo del proprio cliente e pianificare di conseguenza le forniture. Ciò gli consente di effettuare gli acquisti in maniera razionale e di sfruttare al meglio i propri automezzi. Inoltre è prevista la comparsa di un messaggio nel caso in cui per qualche motivo il livello nel serbatoio dovesse scendere al di sotto di una soglia di minimo da definire. In questo modo il fornitore può garantire al proprio cliente di disporre sempre di sufficienti materie prime per la produzione, senza doversi preoccupare degli acquisti e delle ordinazioni. Così facendo il



fornitore può contare su una maggiore fidelizzazione dei propri clienti e su un flusso costante di commesse.



Figura 5: Interrogazione a distanza via WEB-VV

Soluzione proposta Presso ogni cliente é installato un elaboratore con interfaccia seriale e modem (rete fissa o GSM). I valori di misura di ogni elaboratore saranno automaticamente trasmessi al server centrale WEB-VV presso VEGA. La trasmissione dei valore può in alternativa avvenire anche attraverso l'interfaccia ethernet e la rete aziendale esistente. I valori di misura possono poi essere facilmente richiamati via internet e webbrowser dai numerosi utenti (autorizzati). Sono disponibili gli attuali valori di misura e i dati storici in un diagramma a linee. E' possibile definire una soglia di allarme per ogni punto di misura, al cui superamento verrà inviato un messaggio e-mail o SMS a determinati utenti.



6 Valori PC/PLS

6.1 Informazioni generali

	Le uscite PC/DCS funzionano come uscite digitali per l'inoltro di informazioni relative ai valori di misura. Possono essere trasmesse attraverso l'interfaccia RS232/Ethernet ad un PC centrale, un PLC o un sistema di controllo. I valori possono essere inviati per esempio via e-mail o essere letti via modbus-TCP con una interfaccia ethernet esistente. Anche le pagine HTML dell'elaboratore possono rappre- sentare i valori delle uscite PC/DCS. L'impostazione del formato dati e della grandezza di riferimento si esegue col PACTware e il relativo DTM. Nella pagina dei parametri " <i>PC/DCS</i> " si procede alla selezione di grandezza di riferimento e formato dati, é inoltre possibile attivare l'opzione " <i>In caso d'errore: trasmettere codice d'errore anziché valore di misura</i> ".
Grandezza di riferimento	 Con la grandezza di riferimento si stabilisce quale valore di misura servirà da segnale in ingresso per l'uscita PC/DCS. In base al tipo di apparecchio sono disponibili le seguenti grandezze di riferimento: Valore sensore Percentuale Lin. percentuale Valore scalare Totalizzatore
Formato dati	Con " <i>Formato dati</i> " definite il formato del valore PC/DCS. Qui stabilite quanti numeri decimali devono essere inoltrati. Questa impostazione é importante per es. nel modbus-TCP (classificazione dei valori di misura come 2 byte short). Il valore PC/DCS é trasmesso in formato Integer, cioé all'interno di un campo di valori da -32767 a +32767. Esempio: il valore sensore di un sensore di pressione deve essere trasmesso come valore PC/DCS. Il campo di misura del sensore va da -0,5 bar a +0,5 bar, il valore deve essere trasmesso con due de- cimali. Dovete perciò eseguire le seguenti impostazioni: selezionate come " <i>Grandezza di riferimento</i> " il valore sensore e come " <i>Formato dat</i> " #.##. Con queste impostazioni, il valore sensore -0,5 bar sarà trasmesso come valore PC/DCS -0,50 bar.
Caso di errore	Se è attivato " <i>Trasmettere codice d'errore anziché valore di misura</i> ", in caso d'errore saranno trasmessi i codici d'errore. Questi numeri corrispondono ai numeri dello stato dell'apparecchio.
	Esempio: In caso d'errore E008, anziché il valore di misura sarà trasmesso il valore 8.



7 Interrogazione dei valori di misura via webbrowser/http

Informazioni generali 7.1

Un gualsiasi webbrowser (per es. internet explorer) permette di visualizzare nella forma e nell'unità desiderata i valori di misura dell'elaboratore. L'indicazione del valore di misura si ottiene sotto forma di tabella HTML. All'interno di una rete aziendale l'interrogazione avverrà via ethernet. Se si tratta di una interrogazione a distanza é necessario usare un elaboratore con interfaccia RS232 e modem collegato.

L'interrogazione dei valori di misura può essere eseguita anche mediante un gualsiasi software compatibile http, per esempio excel.

7.2 Protezione all'accesso

Per impedire richiami non autorizzati dei valori di misura potete proteggere l'elaboratore contro l'accesso. Usate a questo scopo il webbrowser e immettete il nome host o l'indirizzo IP dell'apparecchio. Sotto "Impostazioni - In generale" potete definire il nome dell'operatore e la parola chiave e attivare la protezione all'accesso. Per richiamare la pagina vi si chiederà prima di tutto il nome dell'operatore e la parola chiave di defaul. Impostate "VEGA" sia per il nome dell'operatore, sia come parola chiave. Ora potete attivare la protezione all'accesso per l'interrogazione dei valori di misura e impostare una parola chiave individuale.

La protezione contro accessi non autorizzati vale anche per i file dei valori di misura e i file di tendenza dell'apparecchio, che possono essere interrogati via http.

Avviso: L

Questa protezione contro accessi non autorizzati impedisce unicamente l'interrogazione dei valori di misura via webbrowser. Se si desidera una protezione contro accessi non autorizzati anche per la configurazione dell'elaboratore è possibile attivarla via PACTware o mediante il relativo DTM.

Interrogazione dei valori di misura via 7.3 webbrowser/ethernet

Presupposti

- Elaboratore con interfaccia ethernet
- PACTware con idoneo DTM dell'apparecchio
- Collegamento ethernet sul luogo dell'elaboratore
- PC Windows con collegamento ethernet e webbrowser

Messa in servizio

Impostate dapprima il nome host o l'indirizzo IP e la maschera subnet direttamente attraverso l'unità di servizio dell'elaboratore sotto "Impostazioni dell'apparecchio" (vedi -Istruzioni d'uso- dell'apparecchio installato). Interrompete brevemente la tensione d'alimentazione, dopodiché è possibile accedere all'apparecchio su tutta la rete attraverso il suo nome host ovv. indirizzo IP. Installate su un PC di rete a vostra scelta il software di configurazione PACTware, corredato dei DTM idonei ai vostri apparecchi. Eseguite ora la parametrizza-

30325-IT-13070



zione dei singoli punti di misura e/o dei sensori, come descritto nelle relastive -Istruzioni d'uso-. Trovate informazioni dettagliate nel capitolo "*Parametrizzazione con PACTware*" e nella guida in linea di PACTware e dei DTM.

Visualizzazione del valore di misura Aprite su un qualsiasi PC della vostra rete il webbrowser (per es. Internet Explorer). Immettete il nome host o l'indirizzo IP nel campo denominato "*Indirizzo*" oppure "*URL*". La tabella HTML generata nell'elaboratore sarà visualizzata nella finestra del vostro browser con tutti i valori di misura. Questa interrogazione dei valori di misura può essere eseguita su tutti i PC della vostra rete.

5							
🗿 SCAN693-Doku - 1	🗿 SCAN693-Doku - VEGA Mainpage - Microsoft Internet Explorer 📃 🔲 🔀						
File Edit View Fav	File Edit View Favorites Tools Help 😽						
3 Back • 🕥 • 🖹 🖉 🏠 🔎 Search 📌 Favorites 🤣 🔗 🎍 🗑 • 🦲 🦓							
Address 🕘 http://172.1	6.9.19	6/044/index.htm			🗙 🄁 Co	Links »	
VEGA Hostname: SCAN693-Doku							
Process info Readings (a. z) Performed by name (page 1 of 1) vom: 10/03/06 09:57:42							
Outputs		measurement loop	no. of DCS- output	reading	dimension		
		TAG-No. 1	[01]	98.33	%		
Adjustment		TAG-No. 2	[02]	98.47	%		
General		TAG-No. 3	[03]	32.19	%		
Language		TAG-No. 4	[04]	95.91	%		
Diagnostics							
Devicestate							
Diagnostic buffer	~						
🙆 🧐 Local intranet							

Figura 6: Indicazione dei valori di misura mediante internet explorer

7.4 Interrogazione dei valori di misura via webbrowser/RS232

L'interrogazione dei valori di misura via interfaccia RS232 e PPP (Point to Point Protocol) si utilizza nel caso in cui non sia disponibile alcuna rete aziendale interna o un altro collegamento diretto. PPP è uno standard di trasmissione per un collegamento seriale tra due computer (Points). Normalmente si utilizza una linea commutata (linea telefonica) con un modem.

Per l'interrogazione a distanza via webbrowser si usa una connessione dial-in. L'elaboratore riceve una richiesta e si comporta verso l'host come un Service Provider (ISP). Si crea così il presupposto necessario allo scambio dei dati con l'elaboratore via http. Grazie a una connessione d'accesso rete a distanza sarà ora possibile accedere con un webbrowser alle pagine HTML del'elaboratore.

In mancanza di un collegamento telefonico potete usare un radiomodem GSM con interfaccia RS232. In questo caso vi serve anche un contratto di radiocomunicazione GSM con l'opzione trasmissione dati. Assicuratevi che la zona sia sufficientemente coperta dalla rete

Presupposti • Elaboratore con interfaccia RS232 • PACTware con idoneo DTM dell'apparecchio • Modem con interfaccia RS232 • Collegamento telefonico nel luogo dell'elaboratore (non necessario con modem GSM) • PC Windows con modem, collegamento telefonico e webbrowser (per es. internet explorer) Allacciamento Collegate l'elaboratore al PC con PACTware mediante l'interfaccia RS232 (vedi capitolo " <i>Collegamento</i> "). Dopo aver terminato la configurazione potete collegare il modem al posto del PC. Per eventuali future modifiche potete anche interrogare a distanza l'apparecchio via modem ed eseguire le vostre impostazioni. Configurazione dell'interfaccia RS232 dell'elaboratore Avviate il PACTware con l'idoneo DTM ed eseguite la seguente configurazione. Protocollo di comunicazione. Con questa impostazione definite il modo operativo dell'interfaccia RS232. Sono disponibili le seguenti possibilità: • Protocollo VVO: collegamento seriale diretto fra elaboratore e PC per la parametrizzazione e l'interrogazione (per es. con PACTware e DTM) • PPP: connessione d'accesso rete a distanza fra elaboratore e modem per l'invio automatico di e-mail (collegamento Dial-Out) o interrogazione via webbrowser (collegamento Dial-Out) o interrogazione con programmi terminali, per es. Hyperter-
 Allacciamento Collegate l'elaboratore al PC con PACTware mediante l'interfaccia RS232 (vedi capitolo "<i>Collegamento</i>"). Dopo aver terminato la con- figurazione potete collegare il modem al posto del PC. Per eventuali future modifiche potete anche interrogare a distanza l'apparecchio via modem ed eseguire le vostre impostazioni. Configurazione dell'interfaccia RS232 dell'elaboratore Avviate il PACTware con l'idoneo DTM ed eseguite la seguente confi- gurazione. Protocollo di comunica- zione Con questa impostazione definite il modo operativo dell'interfaccia RS232. Sono disponibili le seguenti possibilità: Protocollo VVO: collegamento seriale diretto fra elaboratore e PC per la parametrizzazione e l'interrogazione (per es. con PACTware e DTM) PPP: connessione d'accesso rete a distanza fra elaboratore e modem per l'invio automatico di e-mail (collegamento Dial-Out) o interrogazione via webbrowser (collegamento Dial-In) Protocollo ASCII: connessione seriale diretta fra elaboratore e PC per l'interrogazione con programmi terminali, per es. Hyperter-
Configurazione dell'interfaccia RS232 dell'elaboratore Avviate il PACTware con l'idoneo DTM ed eseguite la seguente configurazione.Protocollo di comunica- zioneCon questa impostazione definite il modo operativo dell'interfaccia RS232. Sono disponibili le seguenti possibilità:
 Protocollo di comunica- zione Con questa impostazione definite il modo operativo dell'interfaccia RS232. Sono disponibili le seguenti possibilità: Protocollo VVO: collegamento seriale diretto fra elaboratore e PC per la parametrizzazione e l'interrogazione (per es. con PACTware e DTM) PPP: connessione d'accesso rete a distanza fra elaboratore e modem per l'invio automatico di e-mail (collegamento Dial-Out) o interrogazione via webbrowser (collegamento Dial-In) Protocollo ASCII: connessione seriale diretta fra elaboratore e PC per l'interrogazione con programmi terminali, per es. Hyperter-
 Protocollo VVO: collegamento seriale diretto fra elaboratore e PC per la parametrizzazione e l'interrogazione (per es. con PACTware e DTM) PPP: connessione d'accesso rete a distanza fra elaboratore e modem per l'invio automatico di e-mail (collegamento Dial-Out) o interrogazione via webbrowser (collegamento Dial-In) Protocollo ASCII: connessione seriale diretta fra elaboratore e PC per l'interrogazione con programmi terminali, per es. Hyperter-
minal Durante il collegamento di un modem per l'interrogazione dei dati di misura via webbrowser, selezionate l'onzione "PPP"
Inizializzazione del modem Attivate questa opzione durante il collegamento di un modem, per corredarlo dei parametri necessari alla trasmissione dei dati.
Point to Point Protocol Il Point to Point Protocol (PPP) permette la trasmissione di protocolli LAN (per es. http) attraverso un collegamento punto a punto. Sono per es. collegamenti PPP: • Connessione attraverso la rete telefonica analogica con modem
 Collegamenti seriali
 Se utilizzate un modem, selezionate per l'interrogazione dei valori di misura via webbrowser sotto "Direzione comunicazione" l'opzione "Dial-in (connessioni in entrata)".
3. Selezionate " <i>Dial-in</i> " nel campo di navigazione e sotto " <i>Imposta-</i> <i>zioni per emulazione ISP</i> " immettete i seguenti dati:

30325-IT-130701



Nome utente	4.	Immettete qui un nome operatore di vostra scelta per il collega- mento. Questo nome dovrà essere usato in futuro per la connes- sione d'accesso rete a distanza.
Parola chiave/Password	5.	Immettete qui una parola chiave a piacere per il collegamento. Questo parola chiave dovrà essere usata in futuro per la connes- sione d'accesso rete a distanza.
Indirizzo IP	6.	Immettete gli indrizzi IP che preferite. In linea di massima potete usare l'impostazione standard "192.168.200.200".
Nome host	7.	Immettete nell'apposito campo un nome a vostra scelta.
	Cre Sot nuc - Co una tele Sta	eazione di una connessione d'accesso rete a distanza al PC eate prima di tutto una connessione d'accesso rete a distanza. to Windows 2000/XP esiste a questo scopo "Assistente per ove connessioni", accessibile cliccando su "Avvio - Impostazioni ollegamenti alla rete". Procedete qui come se voleste configurare a connessione a internet via modem. Immettete sotto il numero di ofono il numero del modem sul posto. Inserite sotto nome dell'o- atore/parola chiave le impostazioni già eseguite nell'elaboratore. bilite una velocità di trasmissione fissa di 9600.
Visualizzazione del valore di misura	Avv tete	viate ora la vostra connessione d'accesso rete a distanza e connet- evi all'elaboratore.
	Apr IP p tab vos	ite il webbrowser (per es. Internet Explorer) e immettete l'indirizzo precedentemente definito nell'area " <i>Indirizzo</i> " oppure " <i>URL</i> ". La ella HTML generata nell'elaboratore apparirà nella finestra del tro browser con tutti i valori di misura.



Figura 7: Indicazione dei valori di misura mediante internet explorer



7.5 Interrogazione dei valori di misura via software http

Per richiamare i file dei valori di misura potete usare un qualsiasi software compatibile http. Con excel potete per esempio leggere automaticamente i valori di misura a determinati intervalli e memorizzarli sotto forma tabella. Sono disponibili differenti formati di file dei valori di misura e di file di stato. Trovate una dettagliata descrizione dei differenti tipi di file nel capitolo "*File valore di misura/File di stato*".

Presupposti • Ela

- Elaboratore con interfaccia ethernet
- PACTware con idoneo DTM dell'apparecchio
- Collegamento ethernet sul luogo dell'elaboratore
- Indirizzo IP/maschera subnet idonei a tutti gli elaboratori
- PC Windows con collegamento ethernet e software compatibile http

File valori di misura I valori PC/DCS possono essere richiamati via http in quattro differenti formati. Usate a questo scopo il seguente comando: http://indirizzo ip o nome host/nome del file, per es. http://192.168.200.200/val.htm.

- val.txt (file testo)
- val.csv (file CSV)
- val.htm (file HTML)
- val.xml (file XML)

File di stato

Oltre al file dei valori di misura esiste anche un file di stato con informazioni relative a stato, relè e uscita in corrente. Per l'interrogazione http usate il seguente comando: http://indirizzo ip o nome host/nome del file, quindi per es. http://192.168.200.200/state.htm.

- state.txt (file testo)
- state.csv (file CSV)
- state.htm (file HTML)
- state.xml (file XML)



Ora

8 Trasmissione dei valori di misura via e-mail

8.1 Informazioni generali

Attraverso il server e-mail integrato potete inviare i valori di misura attuali a qualsiasi operatore a intervalli o tempi definiti. Inoltre, il superamento verso l'alto o verso il basso di un determinato livello può far scattare l'invio di messaggio e-mail. E' anche possibile inviare una e-mail pilotata dallo stato, per esempio nel caso di una segnalazione di guasto.

Per l'invio di e-mail avete due possibilità:

- Invio attraverso rete interna aziendale e mailserver (opzione interfaccia ethernet)
- Invio attraverso connessione d'accesso rete a distanza con modem e provider esterno internet-/e-mail-Provider (opzione interfaccia RS232)

Trovate informazioni dettagliate su queste due possibilità e sui loro diversi campi operativi nei seguenti sotto-capitoli e nella guida in linea.

Per l'invio di e-mail temporizzate deve essere disponibile l'ora attuale. A questo scopo esiste nell'elaboratore un orologio bufferizzato. Nella voce menù DTM "*Data/Ora*" potete impostare la data e l'ora. Mediante il pulsante "*Trasmettere ora di sistema PC*" l'ora attuale di sistema PC e la data saranno trasmesse nelle aree "*Ora*" e "*Data*". Mediante il pulsante "*Scrivere i dati nell'apparecchio*" l'ora impostata nel DTM sarà scritta nell'apparecchio. Entrambi i pulsanti sono disponibili nel modo online.

• Avviso: Durante

Durante una perdita di corrente l'ora resta memorizzata per un certo periodo di tempo (almeno per alcuni giorni, in base al tipo di apparecchio), nel caso di una lunga interruzione dell'alimentazione in tensione, sarà necessario impostare nuovamente l'ora! Trovate informazioni dettagliate relative all'esatto superamento di tempo nelle -istruzioni d'uso- del relativo apparecchio.

Lista degli eventi Le impostazioni nella pagine dei parametri "Lista degli eventi" definiscono gli eventi che devono far scattare un messaggio e-mail. Stabiliscono anche il destinatario del messaggio e i dati in esso contenuti. Durante la preparazione di questa lista degli eventi sarà automaticamente attivato un assistente che vi aiuterà a rispondere facilmente alle domande.

Tipo d'evento

Sotto "*Tipo d'evento*" stabilite gli eventi che dovranno far scattare messaggi e-mail.

- E-mail Temporizzate: saranno inviate ad determinata ora (o giorno) oppure a determinati intervalli.
- E-mail **Pilotate dal valore di misura:** saranno inviate in base ad un valore di misura predefinito, cioé nel caso di superamento verso l'alto o verso il basso di questo valore.



 E-mail Pilotate dallo stato: saranno inviate in presenza di una condizione di errore, cioé quando nell'elaboratore o in un punto di misura appare una segnalazione d'errore.

Contenuto del messaggio Sotto "Contenuto del messaggio" stabilite il testo da inviare.

- Valore di misura: i valori attuali di misura saranno trasmessi nel formato testo, CSV, HTML oppure XML. Trovate una descrizione dettagliata di questi file nel capitolo "File valori di misura/File di stato".
- File Visual VEGA (solo con VEGAMET/VEGASCAN serie 600): i valori attuali di misura saranno inviati in un particolare formato VEGA. Questi messaggi possono essere automaticamente letti dal software Visual VEGA.
- File tendenza dell'apparecchio (solo con VEGAMET/VEGA-SCAN): se é stata attivata nell'elaboratore la registrazione di tendenza, sarà inviato un file con questa registrazione. Trovate ulteriori informazioni nel capitolo "Tendenza dell'apparecchio" e negli aiuti on-line.
- Lista dei destinatari Nella lista degli eventi potete inserire fino a 15 indirizzi di destinatari e-mail. La colonna "*attiva*" contrassegna le impostazioni di lista attualmente attive. Durante un evento corrispondente, l'elaboratore invia una e-mail. Nel menù di contesto esiste anche la possibilità d'inviare un messaggio di testo. Il formato e la presentazione di questo testo corrispondono ad una vera e propria e-mail, che sarà inviata durante un evento. Avete così la possibilità di controllare in anticipo se l'e-mail contiene le informazioni desiderate e se é indirizzata al giusto destinatario. Con "*Info*" ottenete una vista delle impostazioni per l'annotazione che avete selezionato nella lista degli eventi.

8.2 Invio e-mail via rete e mailserver

Raccomandiamo questa variante quando l'elaboratore è integrato in una rete aziendale ed è possibile accedere a un mailserver aziendale interno. In questo caso la configurazione di messaggi è relativamente semplice e rapida. Un ulteriore vantaggio è l'elevata sicurezza operativa, poiché questo sistema mail deve essere sempre disponibile anche per la normale comunicazione e di conseguenza è costantemente controllato.

Se disponete di un collegamento DSL con router DSL, disponete anche di una rete. Anziché il server e-mail potete usare tranquillamente un provider e-mail esterno.

Presupposti:

- Elaboratore con interfaccia ethernet
- Software di servizio applicazione quadro, per es. PACTware e DTM dell'apparecchio
- Collegamento ethernet libero sul luogo dell'elaboratore
- Indirizzo e-mail per l'invio dei valori di misura
- Nome o indirizzo IP del server posta in arrivo e posta in uscita (POP/SMTP) e Nome operatore/Parola chiave per l'autenticazione

30325-IT-130701



 Indirizzo (i) e-mail dei destinatari ai quali desiderate inviare i valori di misura

Impostate dapprima il nome host o l'indirizzo IP e la maschera subnet direttamente attraverso l'unità di servizio dell'elaboratore alla voce "*Impostazioni apparecchio*" (vedi -istruzioni d'uso- del relativo apparecchio). Interrompete brevemente la tensione d'alimentazione, dopodiché l'apparecchio sarà raggiungibile nell'intera rete attraverso il nome host o l'indirizzo IP.

L'amministratore del sistema deve creare sul mailserver un indirizzo e-mail, attraverso il quale spedire i valori di misura, i messaggi o le segnalazioni di guasto. Devono essere messi a disposizione dell'amministratore del sistema anche i nomi o gli indirizzi IP del mailserver per la posta in arrivo e la posta in uscita. Imposterete anche il nome dell'operatore e la parola chiave, se verranno richiesti dal mailserver.

Avviso:

Alcuni mailserver sono configurati in modo che le parole chiave, dopo un determinato periodo, scadono e devono essere nuovamente impostate. Se possibile lasciate disattivata questa funzione, per non dovere ciclicamente impostare e trasmettere all'elaboratore le parole chiave.

Configurazione del conto e-mail

 Nome (alias)
 Qui potete immettere un nome da visualizzare al posto dell'indirizzo e-mail. Questo nome deve offrire al destinatario una migliore leggibilità e comprensione, poiché il nome di conto vero e proprio non sempre é sufficientemente esplicativo.

Indirizzo e-mail L'indirizzo e-mail definisce l'effettivo nome di conto che é stato predisposto sul mailserver per l'elaboratore. Questo indirizzo é presentato al destinatario come mittente della e-mail, se non é stato immesso un alias

Indirizzo di risposta Poiché l'elabopratore stesso non può ricevere e-mail, é possibile immettere un indirizzo e-mail alternativo. A questo indirizzo sarà inviato un messaggio di risposta, se il destinatario risponderà alla e-mail dell'elaboratore.

Configurazione del server e-mail

Indirizzo del server di
posta in uscita (SMTP)Impostate qui il nome del server di posta in uscita predisposto
dall'amministratore del sistema. In alternativa é possibile impostare
anche il relativo indirizzo IP.

Indirizzo del server di
posta in arrivo (POP)Impostate qui il nome del server di posta in arrivo, predisposto
dall'amministratore del sistema. In alternativa é possibile impostare
anche il relativo indirizzo IP.

Nome operatore/Parola In base alla config chiave richiesti un nome of

In base alla configurazione del mail server è possibile che vengano richiesti un nome operatore e una parola chiave sia per il server posta in arrivo, sia per quello posta in uscita. Impostate se necessario il



nome dell'operatore e la parola chiave predisposti dall'amministratore del sistema.

8.3 Invio e-mail via modem/Accesso rete a distanza

In questa variante l'invio e-mail avviene attraverso un modem e una connessione d'accesso rete a distanza (connessione PPP Dial-Out, vedi anche capitolo "*Richiamo dati di misura via RS232*"). A questo scopo é necessario un ulteriore provider internet ed e-mail esterno, ciò che prevede una richiesta preliminare presso un fornitore di servizi. Adottate questa soluzione solo se disponete di una rete aziendale e/o di un mailserver, poiché l'installazione é più laboriosa e la sicurezza operativa meno elevata. Vi serve inoltre un collegamento telefonico con linea principale e un provider internet/e-mail, e ciò comporta generalmente costi più elevati.

In caso di mancanza o d'impossibilità d'ottenere un collegamento telefonico, potete usare un radiomodem GSM con interfaccia RS232. In questo caso vi occorre anche un contratto di telefonia mobile GSM con l'opzione trasmissione dati. Assicuratevi che il luogo sia sufficientemente coperto dalla rete dell'operatore. Deve inoltre essere disattivato il codice PIN della scheda SIM usata. Non dimenticate che i numeri da selezionare per comunicare col provider internet non sono quasi mai gli stessi della rete fissa.

Presupposti:

- Elaboratore con interfaccia RS232
- Software di servizio applicazione quadro, per es. PACTware e DTM dell'apparecchio
- VEGACONNECT per la parametrizzazione dell'elaboratore (solo per la Serie 600)
- Modem con interfaccia RS232
- Collegamento telefonico disponibile con linea principale esterna nel luogo dell'elaboratore
- Provider internet esterno (per esempio T-Online, MSN) con Nome operatore/Parola chiave d'autenticazione
- Conto e indirizzo e-mail esterni per l'invio dei valori di misura con nome del server posta in arrivo e posta in uscita (POP/SMTP) nonché Nome operatore/Parola chiave d'autenticazione
- Indirizzo (i) e-mail dei destinatari ai quali desiderate inviare i valori di misura

Allacciamento

Collegate l'elaboratore al PC con PACTware mediante l'interfaccia RS232 (vedi capitolo "*Collegamento*"). Dopo aver terminato la configurazione potete collegare il modem al posto del PC. Per eventuali future modifiche potete anche interrogare a distanza l'apparecchio via modem ed eseguire le vostre impostazioni.

Per parametrare l'elaboratore e verificare contemporaneamente l'invio dei messaggi, vi consigliamo un ulteriore collegamento. Usate a questo scopo per la serie 600 un VEGACONNECT 4 e l'interfaccia l²C sul frontalino dell'apparecchio (vedi capitolo "*Collegamento*"). Potete così parametrare l'apparecchio attraverso l'interfaccia l²C e contempora-



	neamente controllare l'invio di messaggi via modem ed RS232. Per il VEGAMET 391 potete utilizzare l'interfaccia integrata USB.			
	Configurazione dell'interfaccia RS232			
Protocollo di comunica- zione	Con questa impostazione definite il modo operativo dell'interfaccia RS232. Sono disponibili le seguenti possibilità:			
	 Protocollo VVO: collegamento seriale diretto fra elaboratore e PC per la parametrizzazione e l'interrogazione (per es. con PACTware e DTM) PPP: connessione d'accesso rete a distanza fra elaboratore e modem per l'invio automatico di e-mail (collegamento Dial-Out) o interrogazione via webbrowser (collegamento Dial-In) 			
	 Protocollo ASCII: connessione seriale diretta fra elaboratore e PC per l'interrogazione con programmi terminali, per es. Hyperter- minal 			
	 Se é collegato un modem per l'invio di messaggi, selezionate l'opzione "PPP". 			
Inizializzazione del modem	Attivate questa opzione durante il collegamento di un modem, per corredarlo dei parametri necessari alla trasmissione dei dati.			
Point to Point Protocol	Il Point to Point Protocol (PPP) permette la trasmissione di protocolli LAN (per es. http) attraverso un collegamento punto a punto. Sono per es. collegamenti PPP:			
	 Connessione attraverso la rete telefonica analogica con modem analogico, ISDN e GSM. Collegamenti seriali 			
	2. Scegliete per l'invio dei messaggi sotto "Direzioni comunicazione" l'opzione "Dial-in (connessioni in uscita)".			
	3. Impostate sotto " <i>Dati d'accesso per la configurazione del colle- gamento verso il provider internet-service</i> " i seguenti dati, che riceverete dal vostro fornitore di servizi internet:			
Collegamento telefonico	4. Impostate qui il vostro numero d'accesso a internet			
verso ISP Richiami automatici	5. Impostate qui il numero di richiami, nel caso di numero occupato o non raggiungibile.			
Nome utente	6. Impostate qui il nome dell'operatore per il vostro accesso a inter- net.			
Parola chiave/Password	7. Impostate qui la parola chiave per il vostro accesso a internet.			
	Il campo "Nel caso d'emulazione ISP assegnare il seguente indirizzo IP all'host " resta vuoto.			
	Configurazione del conto e-mail			
Nome (alias)	Qui potete immettere un nome da visualizzare al posto dell'indi- rizzo e-mail. Questo nome deve offrire al destinatario una migliore leggibilità e comprensione, poiché il nome di conto vero e proprio non sempre é sufficientemente esplicativo.			

25



Indirizzo e-mail	L'indirizzo e-mail definisce l'effettivo nome di conto, che é stato predisposto per l'elaboratore presso il vostro provider e-mail. Questo indirizzo é presentato al destinatario come mittente della e-mail, se non é stato immesso un alias.		
Indirizzo di risposta	Poiché l'elabopratore stesso non può ricevere e-mail, é possibile im- mettere un indirizzo e-mail alternativo. A questo indirizzo sarà inviato un messaggio di risposta, se il destinatario risponderà alla e-mail dell'elaboratore.		
	Configurazione del server e-mail		
Indirizzo del server di posta in uscita (SMTP)	Impostate qui il nome del server di posta in uscita, predisposto dal provider e-mail.		
Indirizzo del server di posta in arrivo (POP)	Impostate qui il nome del server di posta in arrivo, predisposto dal provider e-mail.		
Nome operatore/Parola chiave	Impostate qui il nome dell'operatore e la relativa parola chiave per il server di posta in arrivo, che avete ricevuto dal vostro provider e-mail. Numerosi provider richiedono anche un'autenticazione per il server di posta in uscita. A seconda del fornitore di servizi, questi dati d'ac- cesso sono spesso identici a quelli del server di posta in arrivo, ma il fornitore di servizi può anche pretendere dati d'accesso differenti.		



9 Trasmissione dei valori di misura verso un server WEB-VV

	9.1 Presupposti
Elaboratori	I valori di misura rilevati dal sensore saranno analizzati dall'elaborato- re e potranno essere inoltrati ad un server WEB-VV. A questo scopo è necessario disporre dei seguenti elaboratori e di una delle interfacce opzionali (RS232 oppure ethernet).
	 VEGAMET 391/624/625 VEGASCAN 693 PLICSRADIO C62
Varianti di connessione	La trasmissione dei valori di misura avviene generalmente median- te una connessione internet, indipendentemente dall'esecuzione dell'interfaccia e dal tipo di accesso. Le varianti di connessione sono suddivise nei seguenti tre gruppi:
	Elaboratore con interfaccia RS232 e modem analogico GSM/
	 Elaboratore con interfaccia ethernet e MoRoS (ModemRouterSwitch)
	Elaboratore con interfaccia ethernet connesso direttamente alla rete aziendale
	La selezione della variante di connessione dipende dalle condizioni locali e dalla frequenza di trasmissione dei valori di misura (cadenza di aggiornamento). Se per esempio non si dispone di un collega- mento telefonico o di rete con connessione internet, sarà possibile eseguire la trasmissione dei valori di misura solo con un modem radio. Questo sistema presuppone che disponiate di una rete locale, sufficientemente coperta da un provider di telefonia mobile. Nel caso di trasmissione via GSM, la fatturazione sarà eseguita sulla base del tempo necessario. Se per esempio volete trasmettere ogni ora un valore di misura, pagherete costi di connessione considerevoli. Se disponete di un GPRS è preferibile scegliere questa variante di trasmissione, nettamente meno costosa, poichè la fatturazione si basa sul volume trasmesso e nella maggior parte dei casi prevede un importo forfettario.

9.2 Elaboratore (RS232) con modem analogico/ GSM/GPRS

Questa variante è usata se occorre collegare un solo elaboratore al WEB-VV e non si dispone di una rete aziendale con accesso internet. L'elaboratore deve essere corredato di una opzione d'interfaccia RS232.

È inoltre disponibile la parametrizzazione remota, è cioè possibile accedere dall'esterno all'elaboratore e ai sensori. Potete così effettuare o modificare sia le impostazioni relative alla trasmissione a distanza, sia la parametrizzazione dell'elaboratore/sensore.

La selezione del modem dipende dalle condizioni locali. Se è disponibile sul posto un collegamento telefonico analogico, la soluzione



più semplice è un modem analogico (modem PSTN). In mancanza di collegamento telefonicopotete usare un modem radio, nel qual caso la trasmissione dei dati avverrà via GSM oppure GPRS. Economicamente è più vantaggiosa la trasmissione via GPRS, poichè la fatturazione si basa sul volume trasmesso.

Per l'invio dei valori di misura si usano i seguenti modem:

- Modem Data/Fax Phoenix Contact PSI (rete telefonica analogica), Art.-n°: MODEM.JX
- Siemens TC35i (modem radio GSM), Art.-n°: MODEM.FX
- Insys GPRS 5.0 seriale (modem radio GPRS), Art.-n°: MODEM. GX

Per l'accesso a Internet occorre procurarsi i dati di accesso di un Internetserviceprovider (ISP) e immetterli via PACTware nell'elaboratore. Se usate GSM oppure GRPS vi occorre anche una scheda SIM.

Elaboratore con modem analogico

Presupposti per la messa in servizio

- PC con PACTware e idoneo DTM e con accesso all'elaboratore via VEGACONNECT oppure USB
- I dati di accesso di un provider internet (ISP) devono essere disponibili (Call-by-Call o contratto)
- Collegamento telefonico analogico con accesso alla linea esterna (eventualmente preselezione con 0)
- Nessun blocco di connessione per il numero telefonico usato verso ISP

Avviate PACTware e stabilite una connessione verso l'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - Interfaccia RS232*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

Configurazione RS232 Immettete i parametri per l'interfaccia RS232 (vedi figura).



Figura 8: Configurazione RS232

Connessione dial-in

Immettete i parametri per la connessione dial-in (vedi figura). Questi dati consentono un accesso dall'esterno (parametrizzazione remota). La parola chiave è "webvv".



Assistente messa in servizio Impostazioni apparecchio Impostazioni apparecchio Interfacea IRS232* Diafont Diafont Ennal account SMS Elenco degli eventi Diafont Punto di misura Display Uteriori impostazioni	Dial-in	(Configurazione del collegamento in ingresso)
- Valori di misura	Impostazioni per emulazione Nome utente Password Indirizzo IP	SP: / webvv / ***** 192.168.200.200
	Nome host	Hostname

Figura 9: Connessione dial-in

Connessione dial-out

Immettete qui i dati d'ingresso ricevuti dal vostro Internetprovider. Nessuna immissione deve essere eseguita nell'area "*APN*".

Assistente messa in servizio Hongostazioni apparenchio Hongostazioni apparenchio Hontericcia RS232* Diał-ini* Diał-ou* Bre-E-mail account SMS Elenco degli eventi Diał-ou*	Dial-out (Configurazione collegamento in uscita)
	Deti d'accesso per la creazione del collegamento a Internet Service Provider
	Collegamento telefonico per ISP 🛛 🖌 0192658
	Ripetizioni numero 2
	Nome utente 🖉 MSN
	Password 🖊 📧
	APN (solo per GPRS)

Figura 10: Connessione dial-out

Trasmissione del valore di misura

Definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"

Elaboratore con modem GSM

Presupposti per la messa in servizio

- PC con PACTware e idoneo DTM e con accesso all'elaboratore via VEGACONNECT oppure USB
- Posizione del modem con sufficiente copertura radio della rete
- Scheda SIM con trasmissione dei dati attivata (scheda dei dati CSD)
- Codice PIN della carta SIM disattivato
- I dati di accesso del provider di telefonia mobile devono essere noti



Avviate PACTware e stabilite una connessione verso l'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - Interfaccia RS232*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

Configurazione RS232

Immettete i parametri per l'interfaccia RS232 (vedi figura).

Presentation in escalar il escalar il escalar Pringostazioni espaneochio El Interfacenza 152222 Dialen Dialen Elementa account SMS Elementa derativa Presto di misura Bi Uteriori impostazioni Bi Uteriori impostazioni Bi Uteriori impostazioni Bi Uteriori impostazioni Bi Into Valori di misura	Interfaccia RS232	(Definizione delle funzioni dell'interfaccia RS232)
	Protocollo di comunicazione Inizializzazione del modem Direzione della chiamata	PPP On Entranbe le direcioni

Figura 11: Configurazione RS232

Connessione dial-in Immettete i parametri per la connessione dial-in (vedi figura). Questi dati consentono un accesso dall'esterno (parametrizzazione remota).



Figura 12: Connessione dial-in

Connessione dial-out

Immettete qui i dati d'ingresso ricevuti dal vostro Internetprovider. Nessuna immissione deve essere eseguita nell'area "*APN*".



 Astistente messa in servicio Impostazioni apparecchio Interfaccia fiS232" Dalafort" Biernali account SMS Elenco degli eventi Dalafort Biogravita Diraley Dirale	Dial-out (Configurazione collegamento in uscita)
	Dati d'accesso per la creazione del collegamento a Internet Service Provider Collegamento telefonico per ISP / 0192559 Ripetizioni numero 2 Nome utente / MSN Password / *** APN (solo per GPRS)

Figura 13: Connessione dial-out

Trasmissione del valore di misura

Definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"

Elaboratore con modem GPRS

Presupposti per la messa in servizio

- PC con PACTware e idoneo DTM e con accesso all'elaboratore via VEGACONNECT oppure USB
- Posizione del modem con sufficiente copertura radio della rete
- Scheda SIM con trasmissione dati attivata (Scheda dei dati CSD+-GPRS)
- Codice PIN della carta SIM disattivato
- I dati di accesso internet con APN (Access Point Name) del provider di telefonia mobile devono essere noti
- Per mantenere bassi i costi di trasmissione, consigliamo una tariffa relativa solo alla trasmissione dei dati (M2M) con un ridotto arrotondamento di blocco (1 kB)

Avviate PACTware e stabilite una connessione verso l'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - Interfaccia RS232*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

Configurazione RS232 Immettete i parametri per l'interfaccia RS232 (vedi figura).





Figura 14: Configurazione RS232

Connessione dial-in

Immettete i parametri per la connessione dial-in (vedi figura). Questi dati consentono un accesso dall'esterno (parametrizzazione remota).



Figura 15: Connessione dial-in

Connessione dial-out

32

Immettete qui i dati di accesso ricevuti dal vostro provider internet

Assistente messa in servizio	Dial-out	(Configurazione collegamento in uscita)
Impostazioni apparecchio		(;
Hirlefaccia R522° Dialout Dialout Email account SMS Elenco degli eventi Dialout D		
Valori di misura	Dati d'accesso per la creazione del col	lanamento a Internet Service Provider
		loganerite a memor service i tevaler
	Collegamento telefonico per ISP	×99***1#
	Ripetizioni numero	2
	Nome utente	✓ [Ed1]
	Password	/ XNEECON
	APN (solo per GPRS)	/ internet.t-d1.de
— vakiru iliisua	Dati d'accesso per la creazione del col Collegamento telefonico per ISP Ripetizioni numero Nome utente Password APN (solo per GPRS)	legamento a Internet Service Provider

Figura 16: Connessione dial-out



Trasmissione del valore di misura

Definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"

9.3 Elaboratore (Ethernet) con MoRoS

Questa variante è usata se occorre collegare più elaboratori nello stesso luogo al WEB-VV e non si dispone di una rete aziendale con accesso internet. Gli elaboratori devono essere corredati di una opzione d'interfaccia ethernet.

È inoltre disponibile la parametrizzazione remota, è cioè possibile accedere dall'esterno all'elaboratore e ai sensori. Potete così effettuare o modificare sia le impostazioni relative alla trasmissione a distanza, sia la parametrizzazione dell'elaboratore/sensore.

Per una connessione internet si usa qui un MoRoS con modem integrato. Il router incorporato esegue la connessione internet. L'apparecchio dispone inoltre di uno switch 4 porte per il collegamento diretto di massimo quattro elaboratori con collegamento ethernet. Altri elaboratori possono essere connessi mediante un ulteriore switch esterno.

La selezione del modem integrato nel MoRoS dipende dalle condizioni locali. Se sul posto è disponibile un collegamento telefonico (analogico oppure ISDN), il modem analogico (PSTN) e/o ISDN rappresenta la soluzione più semplice. In mancanza del collegamento telefonico sarà utilizzato un modem radio, nel qual caso la trasmissione dei dati avverrà via GSM oppure GPRS. Economicamente è più vantaggiosa la trasmissione via GPRS, poichè la fatturazione si basa sul volume trasmesso.

Sono disponibili le seguenti esecuzioni MoRoS:

- MoRoS con modem PSTN art.n°: ROUTER.AXX
- MoRoS con modem ISDN, art. n°: ROUTER.IXX
- MoRoS con modem GSM-/GPRS, art.-n°: ROUTER.GXX

Per l'accesso a Internet occorre procurarsi i dati di accesso di un Internet Service Provider (ISP) e immetterli via Webbrowser nel MoRoS. Se usate GSM oppure GPRS vi occorre anche una scheda SIM.

Il MoRoS ha l'indirizzo IP standard 192.168.1.1. Poichè si tratta di una rete autonoma, questo indirizzo non può essere modificato. Occorre perciò attribuire ad ogni elaboratore un altro indirizzo univoco, proveniente dalla stessa area indirizzi per es. 192.168.1.2 per il primo elaboratore, 192.168.1.3 per il secondo, ecc.

Elaboratore con modem MoRoS-/PSTN-/ISDN

Presupposti per la messa in servizio

- PC corredato di PACTware e relativo DTM, nonchè accesso all'elaboratore via VEGACONNECT, USB o LAN
- Collegamento telefonico (analogico oppure ISDN) con linea principale (prevedere eventualmente una preselezione con "0")
- I dati di accesso di un provider internet devono essere disponibili (Call-by-Call o contratto)
- Nessun blocco di connessione per il numero telefonico usato verso ISP



Avviate PACTware e stabilite una connessione all'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - LAN/Internet*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

Assegnazione indirizzo IP Attribuite a ogni elaboratore un indirizzo IP univoco, proveniente dall'area indirizzi del MoRoS (192.168.1.xxx), l'indirizzo del MoRoS (192.168.1.1) non può essere assolutamente usato. La maschera subnet resta invariata (255.255.255.0). Immettete l'indirizzo IP del MoRoS sotto la scheda standard gateway.



Figura 17: Assegnazione indirizzo IP

Assegnazione indirizzo DNS

Immettete sotto "Impostazioni dell'apparecchio - server DNS" l'indirizzo IP del MoRoS.

Assistante messa in servicio Impostazioni apparecchio LANI nternet" Levere DNS" Ernol account Ernol odgi eventi Data/ora Diagnostica Uleroni impostazioni Elinfo Valori di misura	Server DNS	(Definizione del server DNS per rete locale/collegamenti Internet)
	Usare i seguen ti indhrizzi per D Indirizzo server DNS Server DNS 1 Server DNS 2	omain Name System Sever Utăzzare il seguente indirizzo del server DN▼ 192.168.1.1 0.0.0

Figura 18: Assegnazione indirizzo DNS

Messa in servizio MoRoS	I dati di accesso dell'ISP devono essere registrati nel MoRoS. Proce- dete come descritto nel capitolo " <i>Messa in servizio MoRoS</i> " e nelle relative -istruzioni d'uso	
Trasmissione del valore di misura	Definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"	
	Elaboratore con modem MoRoS/GPRS	

Presupposti per la messa in servizio



- PC corredato di PACTware e relativo DTM, nonchè accesso all'elaboratore via VEGACONNECT, USB o LAN
- Posizione del modem con sufficiente copertura radio della rete
- Scheda SIM con trasmissione dati attivata (Scheda dei dati CSD+-GPRS)
- Codice PIN della carta SIM disattivato
- I dati di accesso internet con APN (Access Point Name) del provider di telefonia mobile devono essere noti
- Per mantenere bassi i costi di trasmissione, consigliamo una tariffa relativa solo alla trasmissione dei dati (M2M) con un ridotto arrotondamento di blocco (1 kB)

Avviate PACTware e stabilite una connessione all'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - LAN/Internet*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

Assegnazione indirizzo IP Attribuite a ogni elaboratore un indirizzo IP univoco, proveniente dall'area indirizzi del MoRoS (192.168.1.xxx), l'indirizzo del MoRoS (192.168.1.1) non può essere assolutamente usato. La maschera subnet resta invariata (255.255.255.0). Immettete l'indirizzo IP del MoRoS sotto la scheda standard gateway.



Figura 19: Assegnazione indirizzo IP

Assegnazione indirizzo DNS

zo IP del MoRoS. Assistente messa in servizio Server DNS (Definizione del server DNS per rete locale/collegamenti Internet) Impostazioni apparecchio E-LAN/Internet - Server DNS* - E-mail account - Elenco degli eventi - Data/ora 217.6.208.170 - Punto di misura Display 🗄 Diagnostica E- Ulteriori impostazioni + Info -- Valori di misura Usare i seguenti indirizzi per Domain Name System Server Indirizzo server DNS Utilizzare il seguente indirizzo del server DN 💌 Server DNS 1 192.168.1.1 Server DNS 2

Immettete sotto "Impostazioni dell'apparecchio - server DNS" l'indiriz-

30325-IT-130701

Figura 20: Assegnazione indirizzo DNS



Messa	in	servizio	MoRoS
-------	----	----------	-------

I dati di accesso del provider di telefonia mobile devono essere impostati nel MoRoS. Procedete come indicato nel capitolo "*Messa in servizio MoRoS*" e nelle relative -istruzioni d'uso-.

Trasmissione del valore di misura

Definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"

9.4 Elaboratore (Ethernet) nella LAN

Questa variante viene utilizzata se è disponibile una rete aziendale con accesso a internet. A WEB-VV può essere allacciato un numero a piacere di elaboratori che devono essere equipaggiati con l'opzione di interfaccia ethernet. Tramite l'indirizzamento via DHCP va assegnato un adeguato nome host. In alternativa è possibile assegnare un indirizzo IP univoco, adeguato alla rete. Ulteriori informazioni sono contenute nel capitolo "*Impostazioni della rete*".

Presupposti per la messa in servizio

- PC con PACTware e idoneo DTM e con accesso all'elaboratore via VEGACONNECT oppure via LAN
- Maschera subnet, scheda standard (standardgateway) e server DNS della rete aziendale
- http-Port 80 deve essere attivata per una connessione a internet

Avviate PACTware e stabilite una connessione all'elaboratore. Scegliete la voce menù "*Impostazione dell'apparecchio - LAN/Internet*". Le seguenti illustrazioni indicano la sequenza operativa.

 Attribuite a ogni elaboratore un indirizzo IP univoco, che avete ricevuto dal vostro amministratore di rete, insieme all'idonea maschera subnet e al gateway standard. In alternativa potete utilizzare la funzione DHCP se disponete nella vostra rete di un servere DHCP.



Figura 21: Assegnare indirizzo IP

2. Immettete sotto "Impostazioni dell'apparecchio - server DNS" l'indirizzo IP del vostro server DNS.



30325-IT-130701

Assittente messa in servicio Impostacioni apparecchio B-Impostacioni apparecchio B-Impostacioni B-Impostacioni Diagnostica Uteloni impostacioni Uteloni di misura	Server DNS	(Definizione del server DNS per rete locale/collegamenti internet)
	Usare i seguenti indirizzi per Do Indirizzo server DNS	main Name System Server Utilizzare il seguente indirizzo del server DN 💌
	Server DNS 1	192.168.1.1
	Server DNS 2	0.0.0

Figura 22: Assegnare indirizzo DNS

3. Normalmente un server Proxy è un computer intermedio posto tra l'elaboratore e internet. Con un server Proxy è possibile controllare ovv. limitare gli accessi a internet dell'elaboratore. Tali accessi avvengono per es. in caso di un invio di dati WEB-VV. Affinché questi dati vengano inviati attraverso un server Proxy, è necessario eseguire nell'elaboratore le impostazioni illustrate di seguito.

L'amministratore della rete informerà se l'accesso a internet deve avvenire attraverso un server Proxy, inoltre fornirà i dati necessari guali indirizzo IP, porta, nome operatore e parola chiave.

🔲 Device Name # Online Paramet	trierung	4 Þ x
Nome dell'apparecchio: Descrizione: TAG apparecchio:	VEGAMET 391 Elaboratore per la misura continua Device Name	VEGA Interfaccia apparecchio: Ethernet
Messa in servizio Impostazioni apparecchio U.A.Vinitenet Serve prosy F-mail account Elenco degli eventi Data/ora Duta/ora Duta/ora Duta/ora Duta/ora Duta/ora Duta/ora D	Server proxy	(Definitione del server proxy per la trasmissione di dati)
Versione del soft 1.20.45 Numero di serie 10001400 Stato dell'apparecOK Valore sensore 17,256 mA	Utilizzare server proxy Indirizzo del server proxy Porta del server proxy Nome utente Password	/ 7 / 172.16.1.69 / 8080 / JohnDoe
Realization II Bo Assessed	e anna de la denativit	OK Annulla Applica

Figura 23: Configurazione del server Proxy

4. Infine definite un evento WEB-VV, come descritto nel capitolo "Predisporre trasmissione dei dati di misura"

9.5 Messa in servizio MoRoS

L'impostazione del MoRoS si esegue mediante un qualsiasi webbrowser per es. Internet Explorer. Collegate il vostro PC via cavo patch con una delle quattro porte ethernet sul frontalino del MoRoS.

37



Per configurare un collegamento, il PC deve poter ricevere automaticamente un indirizzo IP dal MoRoS (DHCP). In alternativa è possibile usare un indirizzo IP fisso, presente nell'area indirizzi MoRoS (192.168.1.xxx). Trovate ulteriori informazioni nelle -istruzioni d'usodel MoRoS.

MoRoS con modem PSTN/ISDN

Avviate il vostro webbrowser e immettete l'indirizzo IP del MoRoS (192.168.1.1) nel campo denominato "*Indirizzo*" oppure "*URL*". Autenticatevi con il nome operatore "*insys*" e con la parola chiave "*moros*".



Figura 24: Autentificazione operatore MoRoS

Impostazioni modem

Eseguite le impostazioni modem qui sotto descritte per la parametrizzazione remota. Selezionate dall'elenco il codice del paese, nel quale è utilizzato il modem.



Figura 25: Configurazione modem

Login



Impostazioni dial-in

Eseguite le seguenti impostazioni dial-in (vedi figura) per la parametrizzazione remota.

🖉 http://192.168.1.1/cgi_s_ne	ewsite?content=lang_en - Winde	ows Internet Explorer		
🚱 🗸 📼 http://192.168.1.1	/cgi_s_newsite?content=lang_en	✓ 49 ×	Google	P •
🚖 🔅 🛲 http://192.168.1.1/cgi	_s_newsite?content=lang_en	6	• 🖻 • 🖶 • 🔂• 🚳•	0· 📖 🚳
1990-	➡ Deutsch ¥ English ? display help text			
Basic Settings D	ial-In			^
DNS MODEM Dial-In	Activate Dial-In ⊙Yes ◯No			
Portforwarding Inputs Outputs System	Idle time (in seconds) Number of rings before answer I Activate NAT	0		
	✓ Authentication for Dial-In User name	Password	Authentication with PAP CHAP	
	webw	webw	• •	
	webw	webw	0 0	
			• •	
http://192.168.1.1/cgi_s_newsite?conter	nt=dialin	S Lokales Ir	itranet 🦷	100% •

Figura 26: Impostazioni dial-in

Impostazioni dial-out

Immettete qui i dati di accesso ricevuti dal vostro provider internet

6 http://192.168.1.1/cgi_s_1	newsite?content=dialo	ut - Windows Intern	et Explorer		
🚱 🗸 📼 http://192.168.1	.1/cgi_s_newsite?content=c	dialout	v + ×	Google	P •
🚖 🔅 📾 http://192.168.1.1/c	gi_s_newsite?content=dialo	ut 🗌	6	• 🖬 • 🖶 • 🕞 • 🎯	• 💽 • 🚉 🚳
Pasia Sattings	■ Deutsch ₩ English ? disple	ny help text			
DNS	Jiai-Out				
MODEM Dial-In	Activate Dial-Out(⊙Yes ⊃No			
Portforwarding Inputs Outputs System	Telephone number User name Password	Target A 0192658 MSN msn	Target B		
	Authentication	○ PAP ○ CHAP⊙ PAP or CHAP	PAP CHAP PAP or CHAP		
	Idle time (in secono Maximal connect-ti ☑ Request DNS s	ds) 40 me (in seconds) 300 erver address			
http://192.168.1.1/cgi_s_newsite?cont	ent=dialout		S Lokales I	ntranet	€ 100% ·

Figura 27: Impostazioni dial-out

Orologio interno

Il MoRoS contiene un orologio interno per comandare processi in funzione del tempo e datare messaggi del sistema. Impostate l'ora, scegliete l'idoneo fuso orario e attivate la sincronizzazione oraria.



E http://192.168.1.1/cgi	_s_newsite?content=lang_en - Windows Internet Explorer	
🚱 🗸 📼 http://192.1	168.1.1/cgl_s_newsite?content=lang_en	P -
🚖 🕸 📾 http://192.168.1	1.1/cg_s_newske?content=lang_en 👘 🔹 🗟 👘 🖶 🔂 👘 🚱 • 🚱 •	8. J
	Deutsch #Engelsh degelsy heig text	5
Basic Settings	Time	
DNS		
MODEM	DD MM YYYY hh mm	
Dial-In	Set system time to 25 , 08 , 2008 08 ; 51	
Dial-Out	Timezone Europe/Berlin	
Portforwarding	Clock synchronisation with pool.ntp.org	
Inputs		
Outputs	<u>OK</u>	
System		-
System data		
Reset	×	
http://192.168.1.1/cgi_s_settime?	7= 😏 Lokales Intranet 🔍 100%	k • .:

Figura 28: Sincronizzazione ora

MoRoS con modem GPRS

Avviate il vostro webbrowser e immettete l'indirizzo IP del MoRoS (192.168.1.1) nel campo denominato "*Indirizzo*" oppure "*URL*". Autenticatevi con il nome operatore "*insys*" e con la parola chiave "*moros*".



Figura 29: Autentificazione operatore MoRoS

Impostazioni GSM/GPRS

Login

Eseguite le seguenti impostazioni GSM-GPRS (vedi figura). Immettete il codice ID del vostro provider di telefonia mobile sotto "*Registrare unicamente presso questo provider*". L'otterrete mediante un clic sull'opzione "*Leggere lista provider del modem*". Trovate ulteriori informazioni anche nelle -Istruzioni d'uso- del MoRoS.

30325-IT-130701



🖉 http://192.168.1.1/cgi_s_newsite?content=lang_en - Windows Internet Explorer	
Google	
🚖 🏟 🚥 http://192.168.1.1/cgi_s_newste?content=lang_en 👘 👘 🔂 👘 🖶 🖓 🔹 🚱 🐑	8, 8
Basic Settings GSM / GPRS	^
DNS GSM / GPRS Dial-In Dial Out	J
Diar-Out Portforwarding Inputs Outputs Outputs	
Activate daily logging out and in hh mm Daily log out at 00 : 10 Daily log in at 00 : 11	Ĵ
C Log into the strongest net automatically Preferred provider	
http://192.168.1.1/cgi_s_newsite?content=terminal1 🦉 Lokales Intranet 🍕 100%	. • .

Figura 30: Impostazioni GSM/GPRS

Impostazioni dial-in

Eseguite le seguenti impostazioni dial-in (vedi figura) per la parametrizzazione remota.



Figura 31: Impostazioni dial-in

Impostazioni dial-out

30325-IT-130701

Immettete qui i dati di accesso ricevuti dal vostro provider di telefonia mobile.

41



Ora

C http://192.168.1.1/cgi_s	_newsite?content=dialo	ıt - Windows Interne	t Explorer	
	1.1/cgi_s_newsite?content=di	alout	💌 🆅 🗙 Goo	gle 👂
🚖 🕸 📾 http://192.168.1.1/	cgi_s_newsite?content=dialou	:	🙆 • 🛙	a 🕤 🖶 • 🕞• 🎯• 🚱• 🛍 4
Carles and	Deutsch #English			INSYS
Basic Settings	7 display	r help text		MICROELECTRONICS
DNS	Dial-Out			
GSM / GPRS	Activate Dial-Out (Yes		
Dial-In	C	No		
Dial-Out 🛄				
Portforwarding		Target A	Target B	
Inputs	Telephone number	*99***1#		
Outputs	User name	username		
System	Password	password		
	Authentication	OPAP OCHAP	OPAP OCHAP	
	Assess Drint Name	PAP or CHAP	PAP or CHAP	
	Access Point Name	web.vodalone.de		
	Idle time (in second	s) 40		
	Maximal connect-tin	ne (in seconds) 300		
	Desweet DNS as	and address		
	Request DNO SE	aver address		J
	-			
	Connect immedi	ately and hold connec	tion	1
	Interval for checking	connection (in minute:	s) 60	
	_		·	
	Type to check the c	onnection ODNS rec	uest european.orsn.net	
		O Ping to	www.XYZ.xyz	
http://192.168.1.1/cgi_s_newsite?co	ntent=dialout		S Lokales Intran	et 🔍 100% 👻

Figura 32: Impostazioni dial-out

II MoRoS contiene un orologio interno per comandare processi in funzione del tempo e datare messaggi del sistema. Impostate l'ora, scegliete l'idoneo fuso orario e attivate la sincronizzazione oraria.

C http://192.168.1.1/cgi	s_newsite?content=lang_en - Winc	dows Internet Explore	r	
🔆 🗸 🖛 http://192.16	38.1.1/cgi_s_newsite?content=lang_en	~	😽 🗙 Google	P •
🚖 🕸 📾 http://192.168.1.	.1/cgi_s_newsite?content=lang_en		🚯 • 🖻	- 🖶 • 🖻• 🞯• 📵• 🕮 🤹
	■ Deutsch 米 English ? display help text			
Basic Settings	^ Time			
DNS				
MODEM		DD MM Y	YYY hh	mm
Dial-In	Set system time to	25 . 08 . 2	2008 08	: 51
Dial-Out	Timezone	Europe/Berlin	~	
Portforwarding	Clock synchronisation with	h pool.ntp.org		
Inputs	OK			
Outputs	UK			
System				
System data				
Reset	~			
http://192.168.1.1/cgi s settime?=	_		😪 Lokales Intranet	100% •

Figura 33: Sincronizzazione ora





9.6 Predisporre la trasmissione dei valori di misura

Scegliete la voce menù "Impostazioni dell'apparecchio - Lista eventi" e premete il pulsante "Nuova", un assistente vi guiderà attraverso la configurazione.

- Selezionate nella prima finestra sotto "Tipo di messaggio" la registrazione di lista "WEB-VV" oppure "WEB-VV (codificato)".
- Nel successivo passo immettete il nome o l'indirizzo IP del server WEB-VV. Se usate il server di VEGA nutzen (VEGA Hosting/ WEB-VV VH) immettete qui l'URL "web-vv.vega.com". Se avete un vostro server (Local Hosting/WEB-VV LH), riceverete il nome del server o l'indirizzo IP dal vostro amministratore di rete.
- Definite nell'ultimo passo, quando e quanto spesso desiderate trasmettere i valori di misura. Tenete presente che in base al tipo di connessione, ogni trasmissione dei valori di misura comporta un costo.
- 4. Riportate le vostre impostazioni nell'elaboratore.

Una volta eseguita la configurazione, verificate il funzionamento della trasmissione al server WEB-VV. Contattate poi il vostro amministratore WEB-VV, che vi assegnerà la relativa rete di apparecchi e attiverà la visualizzazione dei valori di misura.

Device Name # Parameter			₫ Þ×
Dati dell'apparecchio Vista Tendero	a Curva di linearizzazione Opzioni Aiuto	Lizenz: Professional	VEGA
TAG apparecchio Device Name Serie n° 13852218	Lista di diffusione (definizione di d Viasualizzare lista per i seguenti eventi:	sti e-mail/SMS/dati VV Web) Tutti	
Tutto	tutti i messaggi		
L	Attivo Destinatario Tipo	Tipo di evento	Nuovo
Impostazioni apparecchio	✓ web-vv.vega.com Web-W	Intervallo di tempo Esaminare	110040
Interfaccia RS232		Disable sam	
Dial-in			Modificare
-Dial-out		Into	modificare
		1	Cancellare

Figura 34: Lista degli eventi per predisporre la trasmissione dei valori di misura



10 File valori di misura/File di stato

10.1 Descrizione dei file dei valori di misura

I valori PC/DCS possono essere inviati via mail dall'apparecchio in quattro differenti formati di file e/o richiamati via http. Impostate a questo scopo nel vostro browser: http://indirizzo ip o nome host/nome del file, quindi per es. http://192.168.200.200/val.htm.

I file hanno le seguenti denominazioni:

- val.txt (file testo)
- val.csv (file CSV)
- val.htm (file HTML)
- val.xml (file XML)

Struttura

File TXT

Il contenuto dei file é costituito da una intestazione (header) con le seguenti informazioni:

- #System: VEGAMET 625 (tipo d'apparecchio)
- **#Version: 1.91** (versione Firmware)
- #TAG: Device Name (TAG apparecchio)
- #SNR: 11162431 (numero di serie dell'apparecchio)
- **#Date: 25.10.04** (data d'invio)
- #Time: 10:26:58 (ora d'invio)
- #Ontime: 02:58:51 (durata dell'inserzione)

I valori PC/DCS sono trasmessi con le seguenti informazioni: 001,"TAG-No. 1",98.75,%

- 001 (numero PC/DCS)
- TAG-No (TAG punti di misura)
- 98.75 (valore di misura)
- % (unità)

Per ogni uscita PC/DCS assegnata al VEGAMET/VEGASCAN/PLI-CSRADIO esiste un'annotazione nel file. Per gli ingressi d'intervento del PLICSRADIO C62 (punti di misura 4 ... 6) i valori **0.00** (interruttore aperto) e **100.00** (interruttore chiuso) saranno trasmessi come valori di misura, senza l'unità.

Nel file TXT le informazioni sono trasmesse come testo.

Esempio del contenuto di un file "val.txt" di un VEGAMET 625.

Contenuto del file	Descrizione
#System: VEGAMET 625	Tipo di apparecchio
#Version: 1.91	Versione firmware
#TAG: Device Name	TAG apparecchio
#SNR: 11162431	Numero di serie degli apparecchi
#Date: 25.10.04	Data d'invio
#Time: 10:26:58	Ora d'invio
#Ontime: 02:58:51	Einschaltdauer
#PLS;TAG;VALUE;UNIT	Intestazione valori di misura

30325-IT-130701



Contenuto del file	Descrizione
001,"TAG-No. 1",98,75,%	Valore DCS 1: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità
002, "TAG-No. 2"98,65,%	Valore DCS 2: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità
003,"TAG-No. 3",0.10,%	Valore DCS 3: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità

File CSV

I valori del file **CSV** (**C** haracter **S** eparated **V** alues) sono separati da un carattere definito. Spesso, come separazione, si usa una virgola. Voi potete impostare come carattere di separazione "*Virgola* " (impostazione default), "*Punto e virgola* " e "*Tabulatore* ". Le singole registrazioni sono separate da un ritorno alla riga.

I file CSV possono essere facilmente importati nei programmi di foglio elettronico come microsoft excel.

Esempio del contenuto di un file "val.csv" di un VEGAMET 625.

Contenuto del file	Descrizione
#System: VEGAMET 625	Tipo di apparecchio
#Version: 1.91	Versione firmware
#TAG: Device Name	TAG apparecchio
#SNR: 11162431	Numero di serie degli apparecchi
#Date: 27.10.04	Data d'invio
#Time: 14:42:34	Ora d'invio
#Ontime: 02:58:51	Einschaltdauer
#PLS;TAG;VALUE;UNIT	Intestazione valori di misura
001,"TAG-No. 1",98,73,%	Valore DCS 1: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità
002, "TAG-No. 2"98,65,%	Valore DCS 2: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità
003,"TAG-No. 3",0.10,%	Valore DCS 3: n°, TAG punti di misura, valo- re, unità

File HTML

Le informazioni del file HTML sono trasmesse in formato HTML. Questi file possono essere aperti e visualizzati mediante un webbrowser (per es. Microsoft Explorer).

Esempio di rappresentazione di un file "val.htm" di un VEGASCAN 693 Microsoft Internet Explorer.

C http:	//vegamet-	391/val.htm - Win	dows Internet	Explorer						E	. 🗆	×
Θ	🕶 🔲 http	p://vegamet-391/val.h	tm		✓ 4 ₂	×	Google				^	•
🚖 🏟	http://v	vegamet-391/val.htm				۵.	5		Ð- «)• @	10	3
VE	GAN	1ET 391										>
Versie	o n:	1.00										
Devic	e TAG:	Device Name										
Serial	No.:	10001400										
Date:		19.05.09										
Time:		15:40:26										
Ontim	ie:	0 04:21:40										
	PC/PLS			TAG		_	Value		Un			
	001	TAC No. 1		IAU			value	01.01	0			
	001	TAG-INO. I						91.91	/ %			
												~

Figura 35: File valori di misura

File XML

Le informazioni di un file XML sono trasmesse in formato XML. Questi file sono particolarmente idonei alla lettura automatica dei dati dell'apparecchio. Il documento XML é suddiviso in più elementi, che articolano il documento XML e iniziano sempre con un cosiddetto "*Start-Tag*" e terminano con un "*End-Tag*".

Esempio del contenuto di un file "val.xml" di un VEGAMET 624.

Indicazione della versione XML
TAG avvio per dati
TAG avvio informazione apparecchi
Tipo di apparecchio
Versione firmware
TAG apparecchio
Numero di serie degli apparecchi
Data d'invio
Ora d'invio
Einschaltdauer
TAG fine informazioni apparecchi
TAG avvio valore PC/DCS
Numero dell'uscita PC/DCS
TAG punti di misura
valore di misura
Unità del valore di misura
TAG fine PC/DCS
TAG fine per dati

<device>

Le informazioni all'interno del TAG "<*device>*" sono informazioni relative all'elaboratore. Sono disponibili una volta all'inizio del documento.



<dataitem>

Nel TAG "<dataitem>" trovate le informazioni dei valori di misura di un'uscita PC/DCS. Questo tipo di TAG esiste per ogni uscita PC/DCS assegnata, possono perciò esistere fino a sei (6)TAG per ogni VEGA-MET/PLICSRADIO, fino a trenta (30) per ogni VEGASCAN.

10.2 Descrizione dei file di stato

Oltre al file relativo ai valori di misura esiste un file di stato con informazioni relative a stato, relè e uscita in corrente. Per il richiamo http impostate semplicemente la seguente annotazione nel browser: http://indirizzo ip o nome host/nome del file, per es. http://192.168.200.200/state.htm.

I file hanno le seguenti denominazioni:

- state.txt (file testo)
- state.csv (file CSV)
- state.htm (file HTML)
- state.xml (file XML)

Struttura

File TXT

Il contenuto dei file é costituito da una intestazione (header) con le seguenti informazioni:

- #System: VEGAMET 625 (tipo d'apparecchio)
- #Version: 1.91 (versione Firmware)
- #TAG: Device Name (TAG apparecchio)
- #SNR: 11162431 (numero di serie dell'apparecchio)
- #Date: 25.10.04 (data d'invio)
- #Time: 10:26:58 (ora d'invio)
- #Ontime: 02:58:51 (durata dell'inserzione)
- #Fault relay: 0 (stato relé d'avaria)

Per ogni punto di misura esistono informazioni di stato, relative all'attuale stato dell'apparecchio, complete dei valori e/o delle condizioni d'intervento delle uscite in corrente e a relé del VEGAMET/PLICSRA-DIO C62.

Nel file TXT le informazioni sono trasmesse come testo.

Esempio del contenuto di un file "state.txt" di un VEGAMET 625.

Contenuto del file	Descrizione
#System: VEGAMET 625	Tipo di apparecchio
#Version: 1.91	Versione software
#TAG: Device Name	TAG apparecchio
#SNR: 11162431	Numero di serie degli apparecchi
#Date: 25.10.04	Data d'invio
#Time: 10:26:58	Ora d'invio
#Ontime: 02:58:51	Einschaltdauer
#Fault relay: 0	Condizione relé d'avaria
#Loop,Tag,State,Description	Intestazione informazioni di stato punti di mi- sura



Contenuto del file	Descrizione
1,TAG-No. 1,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, stato, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
1,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
1,19.798,mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,State,Unit,Description	Intestazione informazione di stato relé
1,1,-,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
1,98.73,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione
2,TAG-No. 2,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, stato, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
2,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
2,19.784 mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,State,Unit,Description	Intestazione informazione di stato relé
2,1,-,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
2,98.65,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione
3,TAG-No. 1,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, stato, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
3,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
3,19.987,mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato relé
3,1,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
3,0.08,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione

30325-IT-130701



File CSV

I valori del file **CSV** (**C** haracter **S** eparated **V** alues) sono separati da un carattere definito. Spesso, come separazione, si usa una virgola. Voi potete impostare come carattere di separazione "*Virgola* " (impostazione default), "*Punto e virgola* " e "*Tabulatore* ". Le singole registrazioni sono separate da un ritorno alla riga.

I file CSV possono essere facilmente importati nei programmi di foglio elettronico come microsoft excel.

Esempio del contenuto di un file "state.csv" di un VEGAMET 625.

Contenuto del file	Descrizione
#System: VEGAMET 625	Tipo di apparecchio
#Version: 1.91	Versione firmware
#TAG: Device Name	TAG apparecchio
#SNR: 11162431	Numero di serie degli apparecchi
#Date: 10.10.04	Data d'invio
#Time: 10:26:58	Ora d'invio
#Ontime: 02:58:51	Einschaltdauer
#Fault relay: 0	Condizione relé d'avaria
#Loop,Tag,State,Description	Intestazione informazioni di stato punti di mi- sura
1,TAG-No. 1,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, stato, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
1,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
1,19.798,mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato relé
1,1,-,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
1,98.73,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione
2,TAG-No. 2,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, sta- to, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
2,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
2,19.784,mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato relé



Contenuto del file	Descrizione
2,1,-,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
2,98.65,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione
3,TAG-No. 1,OK,-	Punto di misura nº, TAG punto di misura, sta- to, descrizione
#Input,State,Description	Intestazione informazione di stato ingresso
3,OK,-	Ingresso n°, stato, descrizione
#Current,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita in corrente
3,19.987,mA,OK,-	Uscita in corrente n°, valore in corrente, uni- tà, stato, descrizione
#Relay,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato relé
3,1,-,OK,-	Relé n°, condizione: 1=on 0=off, stato, de- scrizione
#PC-PLS,Value,Unit,State,De- scription	Intestazione informazione di stato uscita PC/ DCS
3,0.08,%,OK,-	PC/DCS n°, valore, unità, stato, descrizione

File HTML

Le informazioni del file HTML sono trasmesse in formato HTML. Questi file possono essere aperti e visualizzati mediante un webbrowser (per es. Microsoft Explorer).

Esempio della rappresentazione di un file "*state.htm*" di un VEGA-SCAN 693 col Microsoft Internet Explorer.



	Labor 7	A		haba bhas									
	rittp:/	rvegame	ec-391/9	tate.ntm				<u> </u>	Google	-	-		~
* * 💷	http://veg	amet-3	91/state	.htm				6	• 🔊	- #	• 🕑 •	0.	0-
VEG	AM	E.T	39	1	R								
Vansians		1.00											
version: Dovico TA	C.	Deni	ice Na										
SorialNo -	0.	1000	01400	ne									
Date:		19.0	5.09										
Time:		15-3	5-47										
Ontime:		0.04	17:01										
Fault LFD		0											
nput <mark>No. Sta</mark> 1 OF	te D	escrip -	otion	1 (1A)	G-No.	1)							
Input No. Sta 1 Of Measuren No. Sta 1 Of Dutput	te D C aent C	escrip - escrip -	vtion	1 (14	G-No.	1)							
Input No. Sta 1 Of Measuren No. Sta 1 Of Dutput No.	te D (aent te D (Value	escrip - escrip - Unit !	stion State	Descript	G-No.	1)							
Input No. Sta OF Measuren No. Sta OF Output No. Current 1	te D C nent te D C Value 18.706	escrip - escrip - Unit s	otion State	Descript	G-No.	1)							
Input No. Sta 1 Of Measuren No. Sta 1 Of Output No. Current 1 Relay 1	te D c nent te D c Value 18.706 0	escrip - unit mA	stion State OK OK	Descript	G-No.	1)							
Input No. Sta 1 OF Measuren No. Sta 1 OF Output No. Current 1 Relay 1 Relay 2	te D c D te D c Value 18.706 0 0	escrip - escrip - mA	stion State OK OK	Descript	G-No.	1)							
Input No. Sta I OF Measuren No. Sta I OF Output No. Current I Relay 1 Relay 2	te D C nent te D C Value 18.706 0 0 0	escrip - escrip - - -	stion stion State OK OK OK	Descript	G-No.	1)							
Input No. Sta 1 OF Measuren No. Sta 1 OF Output No. Current 1 Relay 1 Relay 2 Relay 3 Relay 3	te D nent	escrip - escrip - mA	otion stion State OK OK OK OK	Descript	G-No.	1)							
Input	te D nent Image: second seco	escrip - escrip - Unit mA	otion stion State OK OK OK OK OK	Descript	ion	1)							
Input No. Sta 1 OF Measuren No. Sta 1 OF Dutput No. Current Relay 1 Relay 2 Relay 3 Relay 4 Relay 5 Relay 5	te D aent Image: second seco	escrip - unit mA	stion stion stion State OK OK OK OK OK OK	Descript	G-No.	1)							

Figura 36: File di stato

File XML

Le informazioni di un file XML sono trasmesse in formato XML. Questi file sono particolarmente idonei alla lettura automatica dei dati dell'apparecchio. Il documento XML é suddiviso in più elementi, che articolano il documento XML e iniziano sempre con un cosiddetto "*Start-Tag*" e terminano con un "*End-Tag*".

Il file XMLmesso a disposizione dal VEGAMET/VEGASCAN si presenta in questa forma:

Esempio del contenuto di un file "state.xml" di un VEGAMET 624.

Contenuto del file	Descrizione
xml version="1.0" encodin-<br g="iso-8859-1"?	Indicazione della versione XML
<data></data>	TAG avvio per dati
<device></device>	TAG informazioni apparecchio
<loopitem>TAG avvio in- formazione di stato punti di misura</loopitem>	
<input/>	TAG informazione di stato ingresso
<measurement>rement></measurement>	TAG informazione di stato punti di misura



Contenuto del file	Descrizione
<output></output>	TAG avvio per informazione di stato uscita
<current></current>	TAGs informazione di stato uscita in corrente
<relay></relay>	TAGs informazione di stato relè
<pcpls></pcpls>	TAGs informazione di stato uscita PC/DCS
TAG fine informazio- ne di stato punto di misura	TAG fine per informazione stato uscita
	TAG fine per dati

<device>

Le informazioni all'interno del TAG "<*device>*" sono informazioni relative ai VEGAMET/VEGASCAN/PLICSRADIO. Sono disponibili una volta all'inizio del documento.

<loopitem>

Il TAG "<loopitem>" contiene le informazioni di stato relative ad un punto di misura. Un TAG di questo tipo esiste per ogni punto di misura, un VEGAMET può perciò disporne di tre (3), un VEGASCAN di quindici (15) e un PLICSRADIO C62 di sei (6).

<input>

II TAG "<*input>*" contiene le informazioni di stato relative all'ingresso del punto di misura.

<measurement>

II TAG "*<measurement>*" contiene le informazioni di stato relative all'elaborazione del punto di misura.

<output>

II TAG "<output>" contiene le informazioni di stato relative alle uscite del punto di misura.

<current>

II TAG "*<current>*" contiene le informazioni di stato relative all'uscita in corrente del punto di misura.

<relay>

Il TAG "*<relay>*" contiene le informazioni di stato relative all'uscita a relé del punto di misura.

<pcpls>

II TAG "pcpls>" contiene le informazioni di stato relative all'uscita PC/ DCS del punto di misura.

All'interno di questi TAG ne esistono altri, spiegati nel seguente esempio:

Contenuto del file	Descrizione	
xml version="1.0" encodin-<br g="iso-8859-1"?	Indicazione della versione XML	
<data></data>	TAG avvio per dati	

30325-IT-130701



Contenuto del file	Descrizione
<device></device>	TAG avvio informazione apparecchi
<system>VEGAMET624stem></system>	Tipo di apparecchio
<version>1.91</version>	Versione software
<devicetag>Device Namevicetag></devicetag>	TAG apparecchio
<snr>1230985</snr>	Numero di serie degli apparecchi
<date>10.09.2004</date>	Data d'invio
<time>12:00:00</time>	Ora d'invio
<ontime>02:58:51</ontime>	Einschaltdauer
<faultrelay>0</faultrelay>	Condizione relé d'avaria
	TAG fine informazioni apparecchi
<loopitem></loopitem>	TAG avvio informazione di stato punti di mi- sura
<nr>001</nr>	Punti di misura-n°
<tag>TAG No. 1</tag>	TAG punti di misura
<input/>	TAG avvio informazione di stato ingresso
<nr>001</nr>	Ingresso n°
<state>OK</state>	Stato ingresso
<desc>-</desc>	Descrizione stato
	TAG fine informazione di stato ingresso
<measurement></measurement>	TAG avvio informazione di stato punti di mi- sura
<nr>001</nr>	Punti di misura-n°
<state>OK</state>	Stato elaborazione punti di misura
<desc>-</desc>	Descrizione stato
	TAG fine informazione di stato punti di misura
<output></output>	TAG avvio per informazione di stato uscita
<current></current>	TAG avvio stato uscita in corrente
<nr>001</nr>	Uscita in corrente-n°
<value>12.00</value>	Valore dell'uscita in corrente
<unit>mA</unit>	Unità
<state>OK</state>	Stato uscita in corrente
<desc>-</desc>	Descrizione stato
	TAG fine stato uscita in corrente
<current></current>	TAG avvio stato uscita in corrente
<nr>002</nr>	Uscita in corrente-n°
<value>12.00</value>	Valore dell'uscita in corrente
<unit>mA</unit>	Unità



Contenuto del file	Descrizione								
<state>OK</state>	Stato uscita in corrente								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								
	TAG fine stato uscita in corrente								
<current></current>	TAG avvio stato uscita in corrente								
<nr>003</nr>	Uscita in corrente-n°								
<value>12.00</value>	Valore dell'uscita in corrente								
<unit>mA</unit>	Unità								
<state>OK</state>	Stato uscita in corrente								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								
	TAG fine stato uscita in corrente								
<relay></relay>	TAG avvio stato uscita a relé								
<nr>001</nr>	Uscita a relé n°								
<value>1</value>	Condizione d'intervento 0=off, 1=on								
<unit>-</unit>	Unità								
<state>OK</state>	Stato uscita a relé								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								
	TAG fine stato uscita a relé								
<relay></relay>	TAG avvio stato uscita a relé								
<nr>002</nr>	Uscita a relé n°								
<value>1</value>	Condizione d'intervento 0=off, 1=on								
<unit>-</unit>	Unità								
<state>OK</state>	Stato uscita a relé								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								
	TAG fine stato uscita a relé								
<relay></relay>	TAG avvio stato uscita a relé								
<nr>003</nr>	Uscita a relé n°								
<value>0</value>	Condizione d'intervento 0=off, 1=on								
<unit>-</unit>	Unità								
<state>OK</state>	Stato uscita a relé								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								
	TAG fine stato uscita a relé								
<pcpls></pcpls>	TAG avvio PC/DCS stato uscita								
<nr>001</nr>	Uscita PC/DCS n°								
<value>50,00</value>	Valore								
<unit>%</unit>	Unità								
<state>OK</state>	Stato uscita PC/DCS								
<desc>-</desc>	Descrizione stato								



Contenuto del file	Descrizione
<pcpls></pcpls>	TAG fine PC/DCS stato uscita
	TAG fine per informazione stato uscita
	TAG fine informazione di stato punti di misura
	TAG fine per dati



11 Trasmissione dei valori di misura via SMS

11.1 Informazioni generali

L'invio di un SMS é possibile solo con elaboratori corredati d'interfaccia seriale, collegati con modem supportati da VEGA. E' disponibile un radio modem GSM e un modem di rete fissa per il collegamento telefonico analogico. Per l'invio di un SMS l'elaboratore si collegherà a un centro servizi SMS (SMSC). Il messagio SMS sarà poi trasmesso attraverso il centro servizi SMS ai relativi destinatari (per es. cellulari).

Avviso:

Per attivare la funzione SMS é necessario il PACTware col relativo DTM.

11.2 Impostazioni per invio SMS

Aprite in PACTware l'idoneo DTM e scegliete per la configurazione della funzione SMS la voce menù " *Impostazioni dell'apparecchio* - *SMS*". Qui selezionerete come impostazione di base il modem collegato e il provider SMS desiderto (SMSC).

Modem	Se il messaggio SMS deve essere inviato attraverso la rete fissa, vi occorre un collegamento telefonico analogico con linea principale e il modem Phoenix Contact PSI Data/Fax (ordine n°: MODEM.JX)
	Se l'invio avviene via GSM, é necessario usare il radiomodem Siemens TC35i GSM (ordine n°: MODEM.FX). In questo caso vi occorre anche un contratto d'abbonamento di telefonia mobile GSM. Assicuratevi che il luogo sia sufficientemente coperto dalla rete dell'operatore. Inoltre il codice PIN della scheda SIM utilizzata dovrà essere disattivato.
Provider	Potete selezionare l'idoneo provider (SMSC) dalla lista. Se il provider desiderato non é elencato, potete scegliere " <i>Definito dall'utente</i> " e impostare voi stessi il relativo numero telefonico nel campo " <i>Numero di telefono SMSC</i> " (solo con Siemens TC35i). Per quanto concerne il modem Data/Fax Poenix Contact PSI potete usare solo provider presenti nella lista.
Numero di telefono SMSC	In questo campo d'immissione, appare il numero telefonico del pro- vider precedentemente selezionato dalla lista. Se avete selezionato "Definito dall'utente" potete immettere voi stessi il numero telefonico del provider desiderato.
Assistente di configura- zione SMS	Le ulteriori impostazioni SMS si eseguono nella voce menù "Lista degli eventi". Si tratta precisamente di:
	 "Numero telefonico:" numero telefonico del destinatario SMS "Tipo d'evento:" temporizzato, pilotato dal valore di misura o dallo stato
	 "Contenuto del messaggio:" valore di misura o stato "Impulso por l'invio" ora intervallo superamento verso l'elte o

 "Impulso per l'invio:" ora, intervallo, superamento verso l'alto o verso il basso del valore di misura 30325-IT-130701



57

Anche in questo caso, come per l'invio e-mail, disponete di un assistente per facilitare la configurazione. Per avviare l'assistente selezionate il pulsante "*Nuovo*". Trovate ulteriori informazioni negli aiuti online.



	12 Tendenza dell'apparecchio/Registratore dati (Datenlogger) - solo per VEGAMET/ VEGASCAN)
	12.1 Informazioni generali
	Con la registrazione di tendenza potete controllare i valori di misura di un apparecchio VEGA. Esistono due possibilità di registrazione di tendenza:
Tendenza dell'apparec- chio	I dati sono memorizzati durante un certo periodo nell'apparecchio VE- GA e possono essere riletti in un secondo tempo. Voi potete imposta- re differenti condizioni di registrazione via PACTware e DTM e avviare o arrestare il processo. La massima durata di registrazione é limitata dalla memoria dell'elaboratore e varia in base al tipo di registrazione (intervallo o differenza dei valori di misura).
	La registrazione con intervallo permette di memorizzare un totale di 200 000 valori di misura, nella registrazione con differenza dei valori di misura il totale si riduce a 140 000. Se si memorizza un valore di misura ogni minuto, la durata può essere per esempio di 138 giorni (con differenza dei valori di misura). Se si registra più di una curva, la durata si riduce di conseguenza.
i	Avviso: I dati registrati saranno scritti ogni due - cinque minuti nella RAM interna su un Flash-Disk. In caso di caduta di tensione é perciò possi- bile perdere le registrazioni degli ultimi minuti.
Tendenza DTM	I dati saranno memorizzati solo durante un collegamento online con PACTware e DTM sul PC. La durata massima di registrazione é deter- minata dalla memoria del disco fisso.
	12.2 Impostazione della tendenza dell'apparecchio
	Le impostazioni si eseguono nel DTM alla voce menù " <i>Diagnostica</i> - <i>Tendenza dell'apparecchio - Impostazioni</i> ". In base al tipo d'appa- recchio sono disponibili fino a 15 curve (3x nel VEGAMET e/o 15x nel VEGASCAN). Queste curve saranno attivate, se necessario, su questa pagina e/o nuovamente disattivate/cancellate. Attivando il pul- sante " <i>Aggiungere</i> " avviate l'assistente per l'installazione della curva selezionata. Eseguite passo passo le seguenti impostazioni:
Punto di misura/Valore di misura	In primo luogo selezionate il punto di misura e il valore di misura desiderati.
Modo registrazione	Impostate qui la griglia di registrazione desiderata. Possibili opzioni:
	 "Nella griglia tempo": la registrazione avviene in determinati intervalli impostati "Con una differenza di valore di misura": la registrazione avviene durante una differenza del valore di misura impostata



E' anche possibile abbinare le due griglie di registrazione.

Condizioni d'avvio/arresto Per realizzare una sorveglianza mirata, potete impostare le condizioni d'avvio/arresto per la registrazione in base all'attuale valore di misura. In presenza delle condizioni d'avvio inizia la registrazione nell'apparecchio VEGA. La registrazione in corso termina non appena si raggiungono le condizioni d'arresto. La registrazione scatta nuovamente, quando si ripresenta una condizione d'avvio.

> La registrazione può arrestarsi automaticamente se la memoria dell'apparecchio VEGA é piena. Selezionate a questo scopo l'opzione "Arrestare registrazione se la memoria é piena". Se non selezionate questa opzione, saranno automaticamente sovrascritti i valori di misura più vecchi (memoria ciclica).

12.3 Inizio della registrazione

Dopo avere impostato il modo registrazione e le condizioni d'avvio/ arresto, dovete trasmettere le impostazioni all'apparecchio VEGA("-*Dati dell'apparecchio - Memorizzare nell'apparecchio*"). Attivate la registrazione di tendenza azionando il pulsante "*Avviare registrazione*". L'attuale utilizzo di memoria e il numero dei valori di misura registrati saranno indicati sotto "*Stato*". Durante una registrazione, non é possibile modificarne le condizioni.

12.4 Caricare la registrazione dall'apparecchio

Il richiamo dei dati di misura registrati può essere eseguito mediante-PACTware/DTM, mediante http oppure via e-mail. E' possibile usare sia ethernet, sia l'interfaccia RS232.

Richiamo via DTMPer caricare dall'apparecchio una curva memorizzata scegliete la pa-
gina "Diagnostica - Tendenza dell'apparecchio" e cliccate con il tasto
destro del mouse sul diagramma. Scegliete l'immissione nel menù
Popup che appare "Caricare registrazione dall'apparecchio". Appare
la finestra di dialogo nella quale è possibile selezionare la curva e il
campo. Nell'elenco di selezione appaiono tutte le curve attualmen-
te attivate nell'elaboratore. Alla voce "Campo" è visibile a destra il
campo disponibile, che può essere delimitato attraverso le aree input
"Inizio" e "Fine". In questo modo si riduce sensibilmente il tempo di
lettura della curva.

Trovate ulteriori informazioni relative alla registrazione di tendenza negli aiuti online del DTM corrispondente.

Richiamo via httpCon registrazione attivata, saranno creati due file di differente formato
per ogni curva. Per la curva 1 i file sono "crv01.gnd" e "crv01.csv".
Le altre curve rivevono analogicamente una numerazione continua,
per esempio "crv02.gnd" per curva 2. I file che terminano con ".gnd"
consentono la rappresentazione grafica delle curve di valori di misura.
Se i valori devono essere rappresentati sotto forma di tabella o se
devono essere ulteriormente elaborati (per es. con Excel), dovranno
essere usati i file che terminano con ".csv".

Per la lettura della registrazione impostate nella barra indirizzo del vostro browsers i seguenti dati: "http://Indirizzo IP dell'elaboratore



o nome host/Nome del file della curva desiderata". Per una rappresentazione grafica della curva 1 per l'indirizzo IP default sarà: "http://192.168.200.200/crv01.gnd"

Informazione: La rappresenta:

La rappresentazione di registrazioni più importanti può richiedere molto tempo, in base al numero di curve, all'interfaccia usata e al tipo d'interrogazione. La lettura via ethernet é molto più veloce di quella via RS232. Lo stesso vale per l'indicazione via http, molto più veloce di quella via DTM.

Invio via e-mail Per l'invio e-mail di tendenze dell'apparecchio si usano gli stessi file dell'interrogazione http. Nell'assistente di configurazione e-mail potete selezionare e configurare curve e formati.

Trovate dettagliate informazioni nel capitolo "*Trasmissione dei valori di misura per e-mail*" e negli aiuti online del relativo DTM.



INDEX

A

Accesso rete a distanza 21, 24 Aggiornamento del software 8 APN 31 ASCII 12, 18, 25 Assistente di progetto 8

С

Controllo sullo stato delle scorte 12, 13 CSD 29, 31

D

DHCP 6 Dial-in 30, 32 Dial-Out 30, 32 DTM 4, 8

E

e-mail 12, 14, 21 Ethernet 6, 10

F

FDT 4 File CSV 45, 49 File di stato 47 File HTML 45, 50 File TXT 44, 47 File XML 46, 51

G

Gateway 6 Gateway standard 6 Gestione utenti 8 GPRS 27, 31 GSM 17, 27, 29

Η

HTML 15, 16 http 16

I

Indirizzo IP 6 Interfaccia ethernet 4 Interfaccia RS232 4 Interrogazione remota 12 ISDN 33

L

30325-IT-130701

Log in 8

Μ

Mail server 22 Maschera subnet 6 Modbus-TCP 12, 15 Modem 27 Modo offline 9 MoRoS 27, 30, 33

Ν

Nome host 6 Nome utente 8, 16

Ρ

PACTware 4, 8 - Progetto 8 Parola chiave/Parola chiave 16 Password 8 Password/Parola chiave 16 PC/DCS 15, 44 PLC 15 POP 22, 23 PPP 17, 18, 24, 25 Protezione all'accesso 16 Protocollo di comunicazione 18 PSTN 33

R

Registratore di dati 58 Rete 6 Router 33

S

Scheda SIM 17 Server DNS 7 SIM 29, 31 SMS 56 SMTP 22, 23 Switch 33

Т

Tendenza dell'apparecchio 58

U

USB 9

V

VMI (Vendor Managed Inventory) 12, 13

W

Webserver 12, 14



WEB-VV 27, 43



Finito di stampare:



Le informazioni contenute in questo manuale d'uso rispecchiano le conoscenze disponibili al momento della messa in stampa. Riserva di apportare modifiche

© VEGA Grieshaber KG, Schiltach/Germany 2013

CE

VEGA Grieshaber KG Am Hohenstein 113 77761 Schiltach Germania Telefono +49 7836 50-0 Fax +49 7836 50-201 E-mail: info.de@vega.com www.vega.com